



DRAMMA NEL DRAMMA

Figlicidi quando ad uccidere è mamma

“Non esiste un identikit di madri o padri killer. Bisogna dare ascolto a chi ha un disagio e intercettare la sofferenza dei genitori molto giovani che si trovano in una condizione di disagio psicologico o di depressione, per mancanza di un partner, che hanno un forte disagio socio-economico; che per paura o vergogna non si rivolgono alla rete sociale di aiuto: quei bambini, i figli di questi genitori, sono a rischio”. La psichiatra e psicoanalista della Società psicoanalitica italiana Adelia Lucattini alla Dire commenta l'angoscia che ha lasciato in tutti la fine della piccola Elena che la mamma Martina Patti ha confessato di aver ucciso. “Prevenzione, soprattutto per i giovani che hanno grandi attese sulla maternità e che invece nei primi due anni di vita dei loro figli possono finire in un baratro” - ha detto la specialista parlando, ad esempio, di come in Svevia si affronti questo rischio garantendo un anno gratuito di psicoanalisi madre-bambino. “È noto che essere separati subito dopo la nascita è un fattore di rischio, ad esempio, che è un rischio la depressione post partum come per il padre rimasto single, anche se più raro” - ha chiarito Lucattini. “Secondo il Rapporto Eures 2019 i figlicidi in Italia sono stati 473” - ha riportato la psichiatra. “Sono i maschietti maggiormente le vittime. I moventi sono in quest'ordine: patologie psichiatriche; la sindrome di Medea (ovvero la vendetta contro il partner); i maltrattamenti e abusi; la ‘sindrome da scuotimento’ del cui rischio spesso i genitori non si rendono conto, e sono quelli che si consegnano subito, e infine la conflittualità tra genitori”. Spesso, come la cronaca ci racconta, “i figli uccisi si trovano sul luogo dove viene ucciso il coniuge” - ha ricordato la specialista. La pandemia, al di là del virus ma anche “per la crisi del lavoro, l'isolamento, la paura” ha, secondo Lucattini, “colpito la salute psichica della popolazione” aggravando le situazioni di disagio, da qui il suo accorato appello affinché le persone “chiedano aiuto” alle reti pubbliche e ci sia “maggiore attenzione all'ascolto” e a saper intercettare segnali di difficoltà.

Arriva con un giorno di anticipo, rispetto allo scorso anno, il tax freedom day

Le tasse vanno in “stand by” Lunedì finiamo di pagarle

Nel 2021 il record di pressione fiscale ma nel 22 sarà battuto con +40mld
Tra i big dell'Unione europea solo la Francia paga più tasse di noi

Finalmente una buona notizia. Lunedì 6 giugno gli italiani, ovviamente in linea puramente teorica, “terminano” di versare le tasse e i contributi previdenziali allo Stato e da martedì, pertanto, scatta il cosiddetto tax freedom day (giorno di liberazione fiscale). Rispetto al 2021, quest'anno l'“appuntamento” più atteso dagli italiani arriva un giorno prima. Dopo poco più di 5 mesi dall'inizio dell'anno, praticamente dopo 157 giorni lavorativi inclusi i sabati e le domeniche, il contribuente medio finisce di lavorare per assolvere tutti i versamenti fiscali dell'anno (Irap, Imu, Iva, Tari, addizionali varie, Irap, Ires, contributi previdenziali, etc.) e da martedì 7 giugno inizia a guadagnare per sé. Dall'Ufficio studi della CGIA precisano che l'individuazione del “giorno di liberazione fiscale” altro non è che un puro esercizio teorico che serve a dimostrare, se ancora ce ne fosse bisogno, l'eccessivo peso fiscale che grava sugli italiani. Un problema che emerge in misura altrettanto evidente anche quando ci confrontiamo con i nostri principali concorrenti. Tra i paesi più importanti in Europa, infatti, nel 2021 solo la Francia ha registrato una pressione fiscale superiore alla nostra. Se a Parigi era al 47,2 per cento del Pil, a Berlino si è attestata al 42,5 per cento e a Madrid al 38,8 per cento. Da noi, invece, il peso fiscale ha raggiunto la soglia record del 43,5 per cento. Tra i 27 dell'UE, l'Italia si è collocata al sesto posto: ci hanno preceduto la Danimarca (48,1 per cento), la Francia (47,2 per cento), il Belgio (44,9 per cento), l'Austria (43,8 per cento) e la Svevia (43,7 per cento). L'anno scorso la media UE si è “fermata” al 41,5 per cento, due punti in meno rispetto a noi. In che modo si è giunti a individuare il 7 giugno come il “giorno di liberazione fiscale” del 2022? La stima del Pil nazionale prevista nel 2022 è stata suddivisa per i 365 giorni del



Miti e riti dipinti

La Soprintendenza presenta quattro capolavori di pittura etrusca recuperati dalla GdF a Cerveteri

Venerdì 17 maggio, la prima delle Giornate Europee dell'Archeologia 2022, ha avuto luogo a Roma, a Palazzo Patrizi-Clementi sede operativa della Soprintendenza per l'Etruria Meridionale, la presentazione in anteprima assoluta di quattro lastre dipinte di epoca arcaica recuperate dalla Guardia di Finanza nel corso di una operazione contro il mercato illecito delle opere d'arte. Il Soprintendente Margherita Eichberg ha annunciato con orgoglio la conclusione di una operazione che ha

portato dal sequestro al restauro e allo studio conoscitivo, fino a poter restituire ora al pubblico i capolavori sottratti anni fa da ignoti scavatori clandestini. “Ancora una volta - è il suo commento a caldo - abbiamo avuto la dimostrazione che tutela e valorizzazione fanno parte di una filiera continua e ininterrotta”. L'eccezionale recupero è il frutto di un lavoro di indagine, condotto dai finanziari del Comando Provinciale di Roma, culminato con il sequestro delle lastre a Cerveteri nel 2019.

l'anno, ottenendo così un dato medio giornaliero. Successivamente, si sono considerate le previsioni di gettito dei contributi previdenziali, delle imposte e delle tasse che i percettori di reddito verseranno quest'anno e sono stati rapportati al Pil giornaliero. Il risultato di questa operazione ha consentito di calcolare il “tax freedom day” dell'anno in corso. Osservando la serie storica, il “giorno di liberazione fiscale” più “precoce” è stato nel 20051. In quell'occasione, la pressione fiscale si attestò al 39 per cento e ai contribuenti italiani bastò raggiungere il 23 maggio (142 giorni lavorativi) per lasciarsi alle spalle tutte le scadenze fiscali. Osservando sempre il calendario, quello più in “ritardo”, come dicevamo più sopra, si è registrato nel 2021, giacché la pressione fiscale ha raggiunto il record storico del 43,5 per cento e, di conseguenza, il “giorno di liberazione fiscale” è scoccato l'8 giugno. E' corretto segnalare che questo picco record di pressione fiscale non è ascrivibile ad un aumento del prelievo imposto l'anno scorso a famiglie e imprese, ma alla decisa crescita registrata dal Pil nazionale (oltre il 6,5 per cento) che, dopo la caduta verticale registrata nel 2020 (-9 per cento), ha contribuito ad aumentare notevolmente le entrate.

Alta Velocità: “Fermata Orte”

Delibera regionale per un servizio sperimentale Napoli-Roma-Milano

La Giunta regionale del Lazio ha approvato nei giorni scorsi una delibera per l'avvio di un servizio sperimentale di due treni ad Alta Velocità Napoli-Roma-Milano che opereranno una fermata intermedia alla stazione di Orte per i prossimi 12 mesi. Il bilancio regionale ha stanziato un importo complessivo di euro 2.431.000,00 e la Direzione regionale

Infrastrutture e Mobilità è stata ora incaricata dello svolgimento della manifestazione di interesse per individuare l'operatore economico a cui affidare il servizio e dare così continuità alla sperimentazione del progetto già attivato negli ultimi 12 mesi. “Grazie a questa delibera manteniamo la promessa fatta ai tanti cittadini che in questo ultimo periodo hanno potuto usufruire di un servi-



zio efficiente, comodo e moderno nel quale crediamo molto. La fermata di Orte sulla tratta ad Alta Velocità Napoli-Roma-Milano è assolutamente strategica per tutto il nostro

territorio, per questo, dopo gli ottimi risultati che ha dato in questa prima fase di sperimentazione, abbiamo deciso, in accordo con Trenitalia, di rimuovere il servizio per altri 12 mesi, con l'obiettivo di rendere definitiva la fermata di Orte in questa tratta dell'AV” - ha dichiarato l'Assessore della Regione Lazio ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri.

Il ministro Bianchi loda il lavoro degli Istituti Tecnici Superiori

Successo degli "Its" italiani

Ricerca Indire: l'80% dei diplomati trova lavoro

L'80% degli studenti che si sono diplomati in un Its, nel 2021, ha trovato lavoro, e di questi oltre il 90% in un'area coerente con il proprio percorso di studi. Sono i dati del monitoraggio nazionale 2022 dei percorsi Its (Istituti Tecnici Superiori) realizzato da Indire su incarico del ministero dell'Istruzione e presentatonei giorni scorsi nel dicastero di Viale Trastevere in occasione dell'Its Day, l'evento dedicato alla formazione terziaria professionalizzante.

L'indagine ha coinvolto 260 percorsi erogati da 89 Fondazioni ITS, per più di 4mila diplomati. I settori a registrare le performance migliori sono l'area Mobilità sostenibile e il Sistema meccanica. Dal punto di vista contrattuale, a 12 mesi dal diploma il 46% degli occupati ha un contratto a tempo determinato, il 29,5% a tempo indeterminato e il 24,3% un contratto di apprendistato di terzo livello.

"Gli Its non solo danno occupazione ma creano occupazione, perché sostenendo il tessuto produttivo del Paese genera il bisogno di nuove figure. Oggi siamo al 90% dell'occupazione dei giovani che frequentano questi corsi. Noi però vogliamo che gli Istituti Tecnologici, come sono stati ribattezzati dalla norma, diventino il perno della nuova industria italiana" - ha detto all'agenzia Dire il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi a margine dell'evento.

"Il cuore degli Its è la forte connessione con le dinamiche produttive e territoriali - ha infatti spiegato Bianchi durante la mattinata -. Guardando avanti, vediamo che in quasi tutti i settori ci saranno forti ritorni verso l'Europa: si va verso la trasformazione dei cicli produttivi. Gli Its colgono i bisogni emergenti e sono il luogo in cui sperimentazione e innovazione si coniugano con la tradizione dei territori - ha sottolineato il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi -. Bisogna costruire di più di questi percorsi perché lo sviluppo del nostro sistema produttivo è lì. Il nostro obiettivo è raddoppiare gli iscritti, plasmare e anticipare i cambiamenti produttivi".

Versari: Crediamo nella cultura del fare

Per realizzarlo, il Pnrr stanza 1,5 miliardi fino al 2026, che saranno utilizzati per rafforzare i percorsi, farli conoscere e renderli ancora più attrattivi. Il Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e formazione del Mi, Stefano Versari, ha sottolineato che il modello degli Its dà agli studenti la possibilità di sviluppare competenze professionalizzanti. "Crediamo nella cultura del



fare. L'obiettivo è far sì che l'esperienza degli Its possa far crescere il lavoro in modo quantitativo e qualitativo. Sono espressione di una strategia che connette le politiche dell'istruzione con quelle industriali. Quello che dobbiamo fare è aumentare il numero degli studenti Its. Non è un asservimento del mondo dell'istruzione al settore industriale capitalistico: per noi

vuol dire dare agli studenti la possibilità di sviluppare competenze professionalizzanti".

Bianchi ha poi ricordato la riforma degli Its al vaglio del Parlamento, una riforma che secondo il ministro "prende il meglio delle nostre esperienze e le mette a sistema, per andare verso livelli di adesione più alta da parte degli studenti. Con le risorse euro-

pee possiamo sostenere nuovi corsi, investire in laboratori e finanziare settori innovativi".

Brugnoli: Abbiamo bisogno di capitale umano formato

Anche per Gianni Brugnoli, vicepresidente di Confindustria per il Capitale Umano, bisogna far conoscere di più le esperienze degli Its e far dialogare studenti, famiglie e imprese. "La partnership tra mondo del lavoro e istruzione fa sì che i nostri giovani possano essere sempre poi occupati e aderenti alle esigenze del momento. Abbiamo bisogno di capitale umano formato" - ha spiegato.

Durante la mattinata cinque Its sono stati premiati per i migliori progetti meritevoli per tema e percorso, realizzati nell'ambito del Programma Its 4.0, che ogni anno coinvolge un numero sempre più vasto di realtà e di allievi.

Fonte Agenzia DIRE

Secondo la Confael il Bonus 110% 'lodevole ma attuato in modo pessimo' Superbonus è allarme a rischio 50mila imprese

Il bonus del 110% sta diventando un boomerang che rischia di distruggere il comparto edile: ha già messo 50mila imprese in ginocchio e adesso può far perdere almeno 200mila posti di lavoro. È l'allarme che lancia la Confael - Confederazione Autonoma Europea dei Lavoratori - chiedendo che si adottino subito, già con il decreto Aiuti all'esame delle Commissioni della Camera, delle misure per sbloccare la circolazione dei crediti. Le imprese del settore si trovano infatti schiacciate tra l'impennata dei costi delle materie prime e il blocco degli acquisti dei crediti di imposta.

Situazione paradossale

"Si è creata una situazione paradossale - spiega Massimiliano Di Nicolantonio, segretario nazionale Comparto Edile della Confederazione - le imprese hanno in pancia crediti di imposta per centinaia di migliaia, se non milioni di euro, ma sono costrette a chiedere dei finanziamenti per andare avanti". Secondo Di Nicolantonio "il Bonus ha creato una bolla enorme che ha portato prima di tutto ad una impennata dei prezzi. Le imprese stanno fronteggiando un aumento dei costi di gestione dei cantieri, e di conseguenza stanno lavorando con dei margini minimi. Adesso non possono più convertire i crediti maturati e per pagare i conti sono costrette a chiedere dei prestiti alle banche. Si è creato un corto circuito dove, come sempre accade, i poveri diventano più poveri mentre i ricchi lucrano".

Superbonus attuato in maniera pessima

Per la Confael il Superbonus è stato un'iniziativa lodevole, perché puntava a dare nuova linfa a uno dei settori trainanti dell'economia italiana. Il problema è che è stato attuato in maniera pessima. "Quello che è mancato è una programmazione di ampio respiro - conclude Di Nicolantonio - adesso non basta il solito intervento tampone per sbloccare la circolazione dei crediti. Bisogna sostenere tutto il comparto con procedure certe, anche perché le difficoltà delle imprese ricadono inevitabilmente sui lavoratori. Risolvere tutte le problematiche che sono sorte attorno al Superbonus vuol dire anche salvaguardare questi padri e queste madri di famiglia".

Fonte www.dire.it

La scuola "di settembre" il Ministero e i nuovi scenari

"Ieri abbiamo fatto una delle riunioni che facciamo regolarmente in cui l'Istituto Superiore di Sanità ci fornisce il monitoraggio della situazione e ci indica quali sono i rischi e le opportunità che abbiamo. Avendo concluso felicemente l'anno scolastico che abbiamo voluto in presenza, possiamo affrontare con serenità anche la possibilità di fare gli esami di maturità, con numeri molto più ridotti e concentrati, potendo passare dall'obbligo alla raccomandazione. Su settembre stiamo lavorando da tempo per avere una scuola in presenza e in sicurezza. Stiamo definendo i diversi scenari che ci potranno essere. Non possiamo controllare la situazione epidemiologica a livello mon-



diale, ma la nostra la controlliamo" - così il ministro dell'Istruzione Patrizio Bianchi intervenuto a margine dell'Its Day in corso questa mattina al ministero dell'Istruzione.

Vacanze: in 6,5mln pronti alla partenza

Sono 6,5 milioni gli italiani che quest'anno hanno scelto di andare in vacanza a giugno spinti dalla voglia di svago dopo due anni difficili ma anche dal ritorno del caldo. E' quanto emerge dall'analisi Coldiretti/Ixè nel week end che con la chiusura delle scuole segna tradizionalmente l'inizio delle ferie per i cittadini del Belpaese. Le partenze del



mele sono in netto aumento rispetto allo scorso anno (+67%) su livelli vicini quelli di prima della pandemia. Alle partenze per le vacanze durante il week end si aggiungono quelle per le gite in giornata verso le località di mare, laghi ma anche in campagna per sfuggire all'afa delle città. Se la guerra e la crisi energetica ha provocato un aumento dei costi delle vacanze, l'avvio della stagione turistica rappresenta comunque l'occasione per risparmiare con sconti rispetto all'alta stagione che possono superare il 25%. I listini per l'alloggio, il vitto ma anche ombrelloni e lettini infatti subiscono un'impennata a partire dal mese di luglio per toccare i valori massimi nella prima metà di agosto. Le partenze "fuori stagione" sono particolarmente apprezzate anche da chi ama la tranquillità e vuole stare lontano dalle folle senza rinunciare però a visitare le principali mete turistiche. Se in piena estate è il mare a fare la parte del leone, in questo periodo dell'anno particolarmente apprezzate sono anche le scelte alternative per conoscere una Italia cosiddetta "minore" dai parchi alla campagna, dalla montagna fino ai piccoli borghi che fanno da traino al turismo enogastronomico, con ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali che nasce nei comuni italiani con meno di cinquemila abitanti. Molto gettonati secondo Campagna Amica i 25mila agriturismi presenti in Italia che consentono di vivere in questo periodo i cicli stagionali delle produzioni, dalla raccolta del grano a quella della frutta. Se la cucina a chilometri zero resta la qualità più apprezzata, a far scegliere l'agriturismo è la spinta verso un turismo più sostenibile che ha portato le strutture ad incrementare anche l'offerta di attività con servizi innovativi per sportivi, nostalgici, curiosi e ambientalisti, oltre ad attività culturali come la visita di percorsi archeologici o naturalistici o wellness.

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

L'Associazione agli europarlamentari: "Votate contro la finta tassonomia" Gas fossili e nucleare, ira del WWF

La richiesta è di respingere la classificazione "Sostenibili"

Il WWF e molte altre ONG ambientali chiedono agli europarlamentari di respingere il tentativo di classificare il gas fossile e l'energia nucleare come sostenibili dal punto di vista ambientale. Pensereste mai di inserire in una dieta dimagrante le lasagne o i maritocchi con la panna? Certamente no, se volete sul serio dimagrire. Eppure, nella notte di San Silvestro 2021, la Commissione UE ha proposto di classificare l'energia nucleare e il gas fossile come "sostenibili". Più specificamente, queste due fonti e tecnologie entrerebbero a far parte della sua nuova guida agli investimenti sostenibili, la tassonomia verde. Di conseguenza, miliardi di euro potrebbero essere sottratti all'eolico, al solare e ad altre tecnologie realmente verdi, ingannando gli investitori convinti di aver finanziato un'attività realmente sicura e sostenibile. Ad un passo dalle votazioni del Parlamento Europeo, il WWF fa appello ai membri del Parlamento Europeo perché votino contro questo inserimento.

Tassonomia strumento chiave dell'Ue

Secondo la Commissione europea, l'UE nei prossimi dieci anni deve investire 350 miliardi di euro ulteriori ogni anno per raggiungere gli obiettivi climatici al 2030. La Tassonomia dell'UE è uno strumento chiave per guidare i mercati privati verso questo obiettivo, perché fornisce definizioni appropriate per le quali le attività economiche possono essere considerate (e definirsi) sostenibili, ma avrà successo solo se si baserà su criteri scientifici. Ora la Commissione propone di classificare il gas e l'energia nucleare come investimenti "sostenibili" nel nuovo "Atto delegato complementare" alla tassonomia. Ciò potrebbe dirottare miliardi di euro dalle energie rinnovabili e da altre tecnologie verdi verso i combustibili fossili inquinanti e la costosa energia nucleare, rendendo più difficile il raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'UE. La Tassonomia non impedisce alcun investimento, né obbliga nessuno a investire in alcunché: chiarisce solo quali investimenti sono sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli eurodeputati possono quindi respingere l'inclusione di gas e nucleare nella tassonomia, lasciando ogni Stato membro libero di sostenere gas e nucleare con finanzia-



menti pubblici e privati. In questo modo si eviterà che gli investitori privati e i cittadini siano ingannati e che impieghino il loro denaro in investimenti che ritengono sostenibili quando, in realtà, questi investimenti minacciano la sicurezza energetica

dell'Europa e il suo ambiente.

Il voto del Parlamento europeo

"Se la lista che include gas e nucleare tra gli investimenti verdi verrà bocciata, gli Stati membri e gli investitori privati potranno comunque investire nell'energia nucleare o nel gas

fossile. Tuttavia, le persone che vogliono finanziare le tecnologie verdi non saranno trattate in inganno e non investiranno i loro soldi in attività che credono sostenibili, ma che in realtà sono dannose per il clima e l'ambiente" - ha affermato Mariagrazia Midulla, responsabile Clima

ed Energia del WWF Italia. Il Parlamento europeo voterà su questa materia tra questa settimana e metà luglio. Dopo una votazione in commissione a giugno, la decisione finale verrà assunta nella sessione plenaria di luglio. Se il Parlamento non lo dovesse respingere, l'Atto Delegato entrerà in vigore e il gas e l'energia nucleare diventeranno ufficialmente "investimenti verdi" - con il timbro di approvazione dell'UE. "Il gas sta guidando una crisi inflazionistica in Europa. Allora perché l'UE aggiunge carburante al fuoco promuovendo il nuovo gas come investimento 'sostenibile', aumentando così ulteriormente il suo utilizzo? Oggi, l'energia da fonti rinnovabili è molto più conveniente rispetto al gas, quindi le bollette energetiche delle famiglie beneficeranno di una transizione più rapida verso l'efficienza energetica e le energie rinnovabili, piuttosto che da una spinta a tecnologie obsolete e inquinanti" - ha concluso Midulla.

Fonte Agenzia DIRE

'Indesiderato' in Occidente e Putin si fa più ricco

India e Cina

"assorbono"

petrolio russo

L'India e la Cina continuano ad aumentare le importazioni di greggio a prezzi bassi, visto che in Occidente è vietato.

L'India che non era un grande acquirente di petrolio russo fino a marzo di quest'anno, ora importa cinque volte la quantità di tutto il greggio russo acquistato lo scorso anno, secondo le stime della società di dati sulle materie prime Kpler citate dall'Associated Press.

Finora quest'anno, l'India ha importato 60 milioni di barili di greggio dalla Russia, rispetto ai 12 milioni di importazioni russe di petrolio per l'intero 2021, secondo i dati Kpler. Anche la Cina ha aumentato l'import di petrolio russo, anche se non così drasticamente in termini di aumenti percentuali come l'India. La Cina, tuttavia, ha superato la Germania come il più grande importatore di petrolio greggio russo in tutto il mondo, ha dichiarato all'inizio di questo mese il Center for Research on Energy and Clean Air (CREA) con sede in Finlandia, analizzando le esportazioni e i ricavi di combustibili fossili della Russia nei primi 100 giorni dall'invasione russa dell'Ucraina.

«L'India è diventata un importante importatore di greggio russo, acquistando il 18% delle esportazioni del Paese. Una quota significativa del greggio viene riesportata come prodotti petroliferi raffinati, compresi gli Stati Uniti e l'Europa, un'importante espediente da colmare» - ha affermato CREA.

Si dice addirittura che l'India stia cercando di negoziare accordi di fornitura semestrali con il gigante petrolifero russo Rosneft in un momento in cui gli acquirenti occidentali evitano di trattare con Mosca. Anche altri acquirenti sensibili al prezzo in Asia potrebbero importare più greggio russo. Il primo ministro dello Sri Lanka Ranil Wickremesinghe ha detto ad AP che il paese esaminerà prima altre fonti, ma è aperto all'importazione di greggio russo poiché è deve alleviare una grave crisi economica e della carenza di carburante. In totale, la Russia ha guadagnato 97 miliardi di dollari (93 miliardi di euro) di entrate dalle esportazioni di combustibili fossili nei primi 100 giorni di guerra (dal 24 febbraio al 3 giugno), con l'UE che ne ha importato il 61%, ha affermato CREA.

È probabile che la Russia stia ottenendo più entrate da petrolio e gas ora rispetto a prima della guerra in Ucraina, ha affermato l'invitato per la sicurezza energetica degli Stati Uniti Amos Hochstein in un'audizione della sottocommissione al Senato la scorsa settimana.

Luigi Camilloni
Fonte Agenparl

"Ripristino ambientale e direttiva sui pesticidi siano presentate e approvate celermente"

Ambientalisti scrivono a Gentiloni

"Le Strategie europee per la natura sono sotto attacco. L'Europa dia un segnale forte fornendo pieno sostegno a questo decisivo passo verso l'arresto del declino della biodiversità, la lotta ai cambiamenti climatici, un'agricoltura sana e una seria tutela dell'ambiente europeo".

Lo scrivono 34 associazioni italiane ambientaliste e della società civile in una lettera urgente inviata al Commissario europeo all'Economia Paolo Gentiloni. L'allarme viene lanciato a pochi giorni dal fondamentale appuntamento del 22 giugno, quando il Collegio dei Commissari europei avrà la possibilità di sostenere e rilanciare il cosiddetto "Pacchetto natura europeo", uno degli assi portanti del Green deal dell'Unione europea che include una nuova legislazione per il ripristino ambientale su larga scala (la Eu Nature Restoration law) e la revisione della Direttiva comunitaria sull'uso sostenibile dei pesticidi. In sostanza, si tratta del cuore stesso delle azioni comunitarie per invertire il declino della biodiversità e mettere la natura al centro del progetto europeo, come recita il titolo della stessa Strategia europea sulla biodiversità 2020-30 ("Bringing nature back into our lives") e come le più alte autorità dell'Unione hanno dichiarato in sede di presentazione del Green Deal. "Nonostante l'urgenza espressa da cittadini, scienziati e importanti attori economici europei, nonché da una moltitudine di associazioni ambienta-



liste e numerosi membri del Parlamento europeo - affermano le associazioni - il Pacchetto Natura, la cui approvazione è già in forte ritardo, rischia un ulteriore posticipo e, parallelamente, un pericoloso indebolimento a causa dell'attacco da parte delle lobby del legname, della chimica e dell'agricoltura industriale".

Nella lettera le associazioni chiedono al Commissario Gentiloni che il Pacchetto Natura sia effettivamente posto in discussione nel Collegio del 22 giugno, fornendo finalmente a questo provvedimento la spinta necessaria per la sua concreta e piena attuazione e

dando seguito alle solenni dichiarazioni delle massime autorità europee a favore della Strategia per la biodiversità e della Strategia Farm to Fork, peraltro confermate e rafforzate dalla volontà degli Stati membri che hanno già approvato la Strategia europea sulla Biodiversità, formalmente e con larghissime maggioranze, sia in seno al Parlamento europeo che nel Consiglio dell'Unione europea. "Il futuro dell'Unione europea, la fiducia dei cittadini nel progetto europeo e la credibilità dei suoi leaders - concludono - passano anche da questo momento cruciale".

Il 23 giugno la riunione del Comitato dell'Oms per valutare la situazione Il vaiolo delle scimmie ora fa paura L'Oms: "Verso l'emergenza globale"

La diffusione del vaiolo delle scimmie preoccupa l'Organizzazione mondiale della sanità (Oms) tanto che la stessa autorità sta cercando di capire se, per le dimensioni assunte, il fenomeno sia divenuto "un'emergenza internazionale". "Il focolaio di vaiolo delle scimmie è insolito e preoccupante - ha detto il direttore generale dell'Oms, Tedros Adhanom Ghebreyesus -. Per questo motivo ho deciso di convocare il Comitato di emergenza ai sensi del Regolamento sanitario internazionale la prossima settimana, per valutare se questo focolaio rappresenti un'emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale". Il Comitato di emergenza si riunirà dunque il 23 giugno, ha precisato Tedros, spiegando che l'Oms "sta anche lavorando con partner ed esperti di tutto il mondo per cambiare il nome del vaiolo delle scimmie" e sarà fatto un annuncio sul nuovo nome "il prima possibile".

Peraltro l'Organizzazione mondiale della sanità non raccomanda la vaccinazione di massa contro il vaiolo delle scimmie. Benché i vaccini anti-vaiolo forniscano "una certa protezione" contro il Monkeypox, "i dati clinici sono limitati", spiega l'Oms. come pure è "limitata l'offerta" di prodotti. Pertanto, "qualsiasi decisione sull'opportunità di utilizzare vaccini contro il vaiolo delle



scimmie dovrebbe essere presa insieme dalle persone potenzialmente a rischio e dai sanitari che li assistono, caso per caso sulla base di una valutazione rischi-benefici", ha puntualizzato Ghebreyesus spiegando il contenuto delle Linee guida provvisorie pubblicate dall'agenzia ginevrina in materia di immunizzazione anti-Monkeypox. "E' inoltre essenziale - ha ribadito Tedros - che i vaccini siano disponibili in modo equo ovunque servano. Con questo obiettivo, l'Oms sta lavorando a stretto contatto con gli Stati membri e partner per sviluppare un meccanismo che permetta un accesso equo a vaccini e terapie". Intanto la Commissione europea ha finalizzato un contratto per l'acquisizione di 110mila dosi di vaccino contro il vaiolo delle scimmie, che saranno presto a disposizione dei Paesi membri che ne hanno maggiore necessità. "Questo e' un chiaro segnale - ha detto la commissaria Ue

per la Sanità, Stella Kyriakides - che l'agenzia Hera (l'Autorità per la preparazione e la risposta sanitaria della Commissione europea) può rispondere efficacemente alle minacce alla salute". Dal 18 maggio sono circa 900 i casi segnalati in 19 Stati membri dell'Ue, Norvegia e Islanda. I ministri della Sanità dei 27 si sono nel frattempo riuniti a Lussemburgo per fare il punto sulla pandemia da Covid 19, sulla situazione in Ucraina e le minacce alla salute dei cittadini europei. Nel dettaglio, Hera ha stipulato un contratto con la società Bavarian Nordic per l'acquisto di 109.090 dosi dei loro vaccini di terza generazione in risposta agli attuali focolai di vaiolo delle scimmie. Poiché il numero di casi continua ad aumentare, questo accordo renderà rapidamente disponibili i vaccini a tutti gli Stati membri Ue, Norvegia e Islanda. La Health and digital executive agency (Hdea) della Commissione

ha acquistato il vaccino di terza generazione per conto di Hera, che li metterà quindi a disposizione degli Stati membri su base proporzionale, a partire da quelli più bisognosi. E' la prima volta che il bilancio dell'Ue viene utilizzato con il programma Ee4Health per acquistare direttamente vaccini per gli Stati membri. Sulla base del maggior numero di casi, le consegne inizieranno già entro la fine di giugno per gli Stati membri prioritari che hanno concesso esenzioni nazionali per il vaccino. In Italia intanto, secondo gli ultimi dati disponibili, si conterebbero 71 casi accertati. "Per quanto riguarda la situazione preoccupante dell'aumento dei casi di vaiolo delle scimmie, ora abbiamo oltre 900 casi segnalati nell'Ue e un totale di 1.400 casi in tutto il mondo. L'Ue ha programmi sanitari specifici per rispondere a un'emergenza sanitaria - ha assicurato Stella Kyriakides, al termine del Consiglio Ue Salute a Lussemburgo -. Hera si è mossa subito e in modo molto efficace. E siamo stati in grado di riunirci con gli Stati membri e acquistare i vaccini per avere consegne entro la fine di giugno a nome degli Stati membri. Il primo lotto di dosi potrebbe essere consegnato ai Paesi più colpiti entro la fine di giugno e i successivi lotti a luglio fino a metà agosto. Quindi non c'è stato alcun ritardo", ha aggiunto.

Il virologo Bassetti: "Stato epidemico L'Italia sia reattiva"



"I numeri del vaiolo delle scimmie testimoniano che siamo di fronte a un fenomeno epidemico, sono globali e aumentano: 1.400 casi, di cui un migliaio negli ultimi sette giorni soltanto. Serve una strategia unica e un lavoro tutti insieme. E' giusto che si innalzi livello di attenzione, gli Stati Uniti l'hanno già fatto. Questo non per allarmare, ma per avvertire le persone sui possibili rischi, considerate pure le anomalie di questa situazione. Servono atteggiamenti corretti per prevenire problemi più grossi".

Lo ha rimarcato Matteo Bassetti, direttore di Malattie infettive del Policlinico San Martino di Genova, commentando la decisione dell'Organizzazione mondiale della sanità di valutare il prossimo 23 giugno se dichiarare il vaiolo delle scimmie "emergenza sanitaria pubblica internazionale".

La preoccupazione di Bassetti, tuttavia, si è concentrata sulle modalità con

cui in Italia si sta affrontando un possibile peggioramento del quadro sanitario: "Non mi pare - ha detto - che stiamo facendo molto. Se il tempo che si passa a parlare di mascherine si o no lo dedicassimo al vaiolo e alla prossima campagna vaccini Covid, sarebbe sicuramente meglio. Stiamo perdendo tempo prezioso e mi pare ci sia una vaga paura a dire che" il vaiolo delle scimmie è effettivamente un problema".

Peraltro, in merito alle modalità di diffusione del virus, anche se il rischio non è "grande", bisogna fare "molta attenzione" ai contatti intervenuti tra i pazienti infettati dal vaiolo delle scimmie e i loro "animali da compagnia", perché bisogna assolutamente evitare che in Europa si stabilisca "un animale serbatoio" di questo virus, che è endemico in parti del continente africano.

Questa la valutazione della direttrice dell'Ecdc, Andrea Ammon, in audizione alla commissione Envi del Parlamento Europeo a Bruxelles.

Giovanni Rezza, direttore generale della Prevenzione al ministero della Salute "Monitoraggio costante, evitare la diffusione"

"Il ministero della Salute, ma anche l'Istituto superiore di sanità, l'Istituto Spallanzani di Roma e le altre strutture del Servizio sanitario nazionale sono al lavoro per monitorare la diffusione del virus Monkeypox, il cosiddetto vaiolo delle scimmie. Sul sito del ministero della Salute ci sono tutti gli aggiornamenti e le informazioni in dettaglio". Lo afferma in un video il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute, Giovanni Rezza. "Al momento - prosegue - i casi confermati nel nostro Paese sono 71, non molti effettivamente, ma è importante far sì che non incrementi la sua diffusione. Per farlo è necessario seguire alcune semplici raccomandazioni. Il vaiolo delle scimmie è una malattia provocata da un virus, i cui sintomi principali sono eruzioni cutanee, soprattutto pustole, ma le persone colpite presentano anche febbre, spossatezza, dolori muscolari, talvolta i linfonodi sono dolenti. In genere, però, i



sintomi sono piuttosto lievi". "Il vaiolo delle scimmie - aggiunge - si trasmette tra le persone, soprattutto tramite contatti diretti, contatti stretti, in particolare attraverso il contatto diretto con delle lesioni cutanee o con i fluidi corporei di una persona infetta, ma anche con oggetti contaminati, come ad esempio le lenzuola o i vestiti. Sebbene più raramente può essere trasmesso anche da goccioline

di saliva durante un contatto molto prolungato, faccia a faccia". "Lesioni ed eruzioni cutanee - spiega ancora Rezza - si verificano spesso sulle mani e sul viso, ma possono anche interessare altre parti del corpo. In Europa, però, almeno in questa fase, queste lesioni si sono presentate in numerosi casi soprattutto sui genitali, nella zona inguinale e perianale, talvolta intorno alla bocca. Questi sintomi suggeriscono che la trasmissione sia avvenuta soprattutto per contatto diretto, attraverso rapporti sessuali". "I sintomi - sottolinea infine il direttore generale della Prevenzione del ministero della Salute - di solito scompaiono entro due-tre settimane e i focolai tendono generalmente ad autolimitarsi, restando il più delle volte molto circoscritti. In presenza di sintomi è comunque bene contattare il proprio medico e, se si risulta positivi, vanno seguite le indicazioni delle strutture sanitarie di riferimento", conclude.



CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Poche piogge e riserve vuote, fiumi ai minimi: un'emergenza senza precedenti in Italia

L'acqua non c'è, e neppure i progetti

Berselli (Autorità distrettuale del Po): "Servono interventi. Possibili limiti pure per la risorsa potabile"

"Gli agricoltori hanno ragione a essere preoccupati: non si è potuto immagazzinare la risorsa, perché non è nevicato quest'inverno e sono più di tre mesi che non piove, e l'acqua non è stata stoccata". A dirlo è Meuccio Berselli, segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po, commentando la complessa situazione che interessa il fiume e la crisi legata alla siccità di questo periodo che rischia, nel corso dell'estate, di incidere in maniera pesante sull'agricoltura ma di intaccare anche le abitudini quotidiane delle persone. "I laghi di solito - rileva Berselli - fungono da grande magazzino e servono per rilasciare l'acqua, che può essere prelevata e distribuita per scopi agricoli, idroelettrici e idropotabili. Stavolta, tuttavia, parte delle difficoltà sono scaturite dalla mancate piogge degli ultimi mesi. Con le temperature molto alte rispetto alla media del periodo, come in questo caso, per cui parliamo di 3-4 gradi in più, in un momento in cui dovremmo avere più bisogno d'acqua purtroppo la risorsa non c'è, quindi dovremmo cercare di



sacrificare alcuni territori o, comunque, dovremo agire il più possibile per mantenere una portata del fiume 'accettabile'. Come si è arrivati a questo punto? Berselli non nasconde le difficoltà collegate a una progettualità di corto respiro, ma evidenzia: "Purtroppo è una situazione fuori scala e fuori norma, perché non è mai capitato che in inverno, come quest'anno, non sia caduta la neve (stiamo parlando di parametri attorno al -70 per cento rispetto alla media degli altri anni); il fatto che non ci sia stata risorsa accumulata perché non è nevicato e piovuto

non è mai accaduto come invece è successo quest'anno. Purtroppo, dobbiamo accelerare moltissimo quello che chiamiamo adattamento al cambiamento climatico". Pertanto "in futuro bisogna tentare di convincere la comunità che i laghi vanno riempiti il più possibile, perché sono i serbatoi più importanti che abbiamo (bisogna cominciare a trattenerne l'acqua dove si può). Poi bisogna realizzare gli invasi, perché devono rappresentare degli stoccaggi e degli storage d'acqua, impiegare il più possibile il concetto dei reflui dei depuratori, efficientare le

reti e confrontarsi con una coltura meno idroesigente". "Il lavoro è enorme, ma non possiamo più procrastinare - ha aggiunto segretario generale dell'Autorità distrettuale del fiume Po -. Va fatto subito, perché non c'è più tempo. Questo è il sesto anno in cui abbiamo, negli ultimi 20 anni, una crisi idrologica e questa è la più pesante di sempre. Rischiamo davvero di avere dei territori che potranno rimanere senz'acqua". In merito alla questione dell'acqua potabile, Berselli ha infine ammesso che "ci potrà essere un'ipotesi di razionamento sia per quanto riguarda l'agricoltura, quindi il prelievo, che potrà avvenire per consentire al fiume Po di mantenere una certa portata e anche per l'idropotabile, perché in alcune aree le autobotti sostituiscono le sorgenti che, purtroppo, non hanno più acqua, perché il rilascio dei ghiacciai è ridotto". "Per domani abbiamo convocato un nuovo Osservatorio (per le crisi idriche, ndr), con cui daremo istruzioni per ciò che avremo deciso", ha concluso Berselli, non sbilanciandosi sui tempi.

Secondo Legambiente sono a rischio regioni come Abruzzo, Molise e Sicilia

"La minaccia è la desertificazione"



Acqua sempre più rischio a causa della crisi climatica. Le immagini di questi mesi dei fiumi in secca, la richiesta di razionamento acqua in 125 Comuni italiani e il possibile stato di emergenza per alcune regioni, è un grave segnale d'allarme. Per questo motivo Legambiente è tornata a ribadire l'urgenza di una gestione equa, razionale e sostenibile della risorsa idrica attraverso un approccio circolare. Servono interventi concreti da mettere in campo insieme ai piani di adattamento al clima, a più risorse su priorità ben definite e replicando le buone pratiche in atto sul territorio. "L'emergenza siccità e la scarsità di acqua - dichiara Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente - sono due problemi con i quali dovremo convivere. Per questo prima di tutto serve rivedere gli usi e i consumi, puntando ad una diminuzione di prelievi ed un efficientamento degli usi. Una siccità prolungata comporta danni diretti derivanti dalla perdita di disponibilità di acqua per usi civili, agricoli e industriali ma anche perdita di biodiversità, minori rese delle colture agrarie e degli allevamenti zootecnici, e perdita di equilibrio degli ecosistemi naturali". In particolare per l'associazione ambientalista le azioni da mettere in campo sono: interventi strutturali per rendere efficiente il funzionamento

del ciclo idrico integrato, che permetterebbe da un lato di ridurre le perdite di rete - e di conseguenza ridurre i prelievi - e dall'altro di poter riutilizzare le acque reflue depurate in agricoltura e nei cicli produttivi grazie anche alla separazione delle reti fognarie e all'investimento sullo sviluppo di sistemi depurativi innovativi e con tecniche alternative; misure di incentivazione e defiscalizzazione in tema idrico come avviene per gli interventi di efficientamento energetico; prevedere l'obbligo di recupero delle acque piovane e installazione di sistemi di risparmio idrico e il recupero della permeabilità in ambiente urbano attraverso misure che di de-sealing; utilizzare i Criteri Minimi Ambientali nel campo dell'edilizia per ridurre gli sprechi; implementare i sistemi di recupero e riutilizzo delle acque. Legambiente, come sottolinea nel suo ultimo report del 2021 "Il clima è già cambiato", ricorda che i cambiamenti climatici stanno accelerando anche il rischio desertificazione in intere regioni come Sicilia, Abruzzo e Molise.

I bacini idrici dell'isola hanno visto 78 milioni di metri cubi d'acqua in meno rispetto al 2020, secondo rilevamenti del Dipartimento regionale ambientalista. Le azioni da mettere in campo sono: interventi strutturali per rendere efficiente il funzionamento

Il Comune di Firenze promuove una campagna di sensibilizzazione

Evitare gli sprechi: in un decalogo le buone prassi della responsabilità

Dalle lavatrici e lavastoviglie a pieno carico alla scelta della doccia al posto del bagno, fino all'installazione di dispositivi frangigetto sui rubinetti. Sono alcuni dei 10 consigli e buone pratiche per ridurre lo spreco di acqua stilati dall'Ufficio sostenibilità della direzione Ambiente del Comune di Firenze per diffondere una cultura del risparmio idrico in un periodo di grande siccità e in previsione di un'estate che si annuncia tra le più torride degli ultimi decenni. Regole semplici, elaborate a Firenze ma utili da Nord a Sud Italia perché applicabili, naturalmente, ovunque. "La siccità di questo periodo è un effetto davvero preoccupante dei cambiamenti climatici - ha detto l'assessore all'Ambiente Cecilia Del Re -, che stanno mettendo a dura prova il nostro pianeta e i territori in cui viviamo. E' necessario che ognuno di noi faccia la propria parte per limitare i consumi, anche quelli domestici: utilizzare meno acqua, così come meno energia, è possibile e doveroso. Per questo, nella Giornata mondiale per la lotta alla siccità, vogliamo promuovere il decalogo per il risparmio idrico con alcune semplici regole da seguire per preservare questa risorsa e non arrivare ad avere problemi di approvvigionamento in città". La campagna sarà diffusa attraverso i mani-



festi nelle vetrinette del centro storico e i canali social del Comune di Firenze. Ecco le regole: 1) fare lavatrici e lavastoviglie soltanto a pieno carico; 2) lavare le stoviglie, la frutta e la verdura in una bacinella e non in acqua corrente (lavare le stoviglie con acqua di cottura della pasta è un ottimo metodo sgrassante che può essere usato insieme ai detersivi diminuendone, così le quantità utilizzate); 3) inserire nei rubinetti i dispositivi frangi-

getto e limitatori di flusso; 4) chiudere i rubinetti mentre ci si rade, si lavano denti o altro: il rubinetto del bagno ha una portata di oltre 10 litri al minuto; 5) installare e utilizzare lo sciacquone con lo scarico a doppio flusso; 6) scegliere di fare la doccia invece del bagno: riempire la vasca comporta un consumo di acqua quattro volte superiore rispetto alla doccia. Ricordare inoltre che ogni minuto passato sotto la doccia comporta un consumo dai 6 a 10 litri d'acqua; 7) monitorare costantemente i consumi idrici: controllare periodicamente il contatore a rubinetti chiusi per verificare la presenza di eventuali perdite accidentali, riparando anche quelle apparentemente insignificanti; 8) mangiare in maniera consapevole e responsabile considerando oltre alla risorsa utilizzata direttamente anche quella impiegata per produrre gli alimenti (per produrre un chilogrammo di carne bovina c'è bisogno di circa 15mila litri d'acqua); 9) evitare di lavare l'automobile o eventualmente farlo con un secchio senza acqua corrente; 10) innaffiare il giardino e le piante con parsimonia e sempre dopo il tramonto, utilizzando acqua recuperata o piovana e sistemi a goccia. E' consigliabile inoltre aggiungere abbondante pacciamatura per proteggere le piante da caldo e siccità.

L'Ok della Giunta capitolina "libera" 620 milioni per le opere Case popolari, strade e mobilità grazie alla "variazione di bilancio"

Approvata, mercoledì scorso, dalla Giunta Capitolina la variazione di Bilancio 2022-2024 che rende disponibili 620 milioni di euro per il solo 2022, tra parte corrente e investimenti. La priorità è finanziare interventi pronti per essere realizzati, utilizzando fondi statali e risorse non impegnate negli anni precedenti. Ad essere interessati dalle ulteriori disponibilità saranno vari settori, come quelli dei rifiuti e dell'edilizia popolare, ma anche decoro urbano, mobilità, sociale e scuola. Una manovra di parte corrente per 152 milioni, tra i quali circa 42 milioni di euro da contributi e rimborsi statali e regionali a destinazione vincolata e 25 milioni derivanti da ristori nazionali. Questi ultimi saranno utilizzati in parte per la copertura di maggiori spese non procrastinabili, in parte per altri interventi di assoluta emergenza, tra cui 6 milioni per interventi straordinari di bonifica e di smaltimento rifiuti, 2 milioni per lo sfalcio dell'erba lungo le strade e poi altre risorse per vari settori, tra i quali la vigilanza per gli impianti sportivi (400mila euro), spese per l'edilizia popolare (1,5 milioni di euro per appartamenti sparsi in condomini privati), spese per iniziative legate a grandi eventi come l'Expo (5 milioni di euro) e a progettazioni Pnrr (quasi 1,2 milioni di euro) e altre risorse per il trasferimento delle Botticelle a Villa Borghese, l'emergenza cinghiali, i centri antiviolanza e l'organizzazione dell'Estate Romana. 12 milioni vengono invece utilizzati per fronteggiare il caro bollette per le attività di Roma Capitale, causato dall'innalzamento dei costi energetici.

Un altro importante incremento di risorse viene da fondi non utilizzati da precedenti amministrazioni e quindi rimessi alla disponibilità dei dipartimenti; un avanzo vincolato di oltre 86 milioni di euro che andrà a garantire, ad esempio: oltre 13 milioni di euro in favore dei libri di testo per scuole medie e superiori, quasi 7,8 milioni a sostegno della lotta contro la povertà, 4 milioni per nidi e micronidi, quasi 3,4 milioni per favorire l'autonomia degli studenti con disabilità, quasi 2,2 milioni per trasferimenti a sostegno delle famiglie e circa 1,7 milioni di euro per finanziare borse di studio.

Nuove risorse potrebbero arrivare da ulteriori contributi dello Stato e da altre verifiche degli equilibri di bilancio sulla parte corrente con l'atteso incremento degli introiti provenienti dal contributo di soggiorno. La manovra incrementa gli investimenti per 468 milioni di euro, tra applicazione di avanzi di amministrazione e nuove risorse provenienti da fondi nazionali,



regionali e Pnrr. In questo contesto vengono quindi stanziati per il 2022 120 milioni di euro aggiuntivi, portando il totale per l'anno in corso a 220 per milioni, per l'acquisto di edifici di edilizia residenziale pubblica, come già annunciato dal Sindaco nelle scorse settimane. Tra gli altri interventi più signifi-

cativi i 33,8 milioni di euro per lavori relativi alla Linea C della Metro e i quasi 1,9 milioni per la diramazione della Metro B1. Poi i 20 milioni per la manutenzione straordinaria delle strade, accanto ai 4,9 milioni per l'allargamento della via Tiburtina (dal km 9,300 al km 15,800), agli interventi di messa in sicurezza su via Boccea e ad altre risorse per strade e svincoli della viabilità cittadina. E ancora gli oltre 13 milioni per la realizzazione di ciclovie, ulteriori 16 milioni per la Mobilità (6 per nuovi bus), i 9,6 milioni per la ristrutturazione dell'Auditorium e della Casa del Jazz, i 6,5 milioni per la riqualificazione delle scuderie di Villa Ada, gli oltre 4,6 milioni per la manutenzione delle scuole, i 4,4 milioni per il restauro del Mausoleo di Augusto e gli 1,3 milioni per la riqualificazione dell'Aranciera di San Sisto. Inoltre, 2 milioni di euro vengono destinati alla manutenzione straordinaria di aree ludiche e sportive, e arrivano quasi 900mila euro per l'intervento di miglioramento del Palatiziano. Seguono altri investimenti per il decoro urbano,

per i piani di zona e di recupero urbano, oltre che per la manutenzione delle opere fognarie. Infine, circa 46 milioni di euro vengono stanziati per investimenti richiesti dai Municipi, per numerosi interventi infrastrutturali, di manutenzione e di decoro urbano.

"Quello di oggi è un passaggio importante per la nostra città. Sin dall'inizio abbiamo lavorato per dotare Roma di risorse adeguate a fronteggiare le emergenze e a renderla una città più efficiente, verde, dinamica e inclusiva. Ora acceleriamo grazie a 620 milioni di incremento di risorse per far partire i lavori più urgenti e strategici. A partire dai 120 milioni aggiuntivi per acquistare nuove case popolari, passando per azioni e investimenti su strade, scuole, ciclovie, fino al significativo sostegno alle spese per il sociale e per la pulizia della città. Ringrazio la Vicesindaca Scozzese, gli assessori, tutti gli uffici e i Municipi. Questa variazione darà una spinta molto forte agli investimenti e agli interventi per il rilancio di Roma" - ha dichiarato il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri.

Fino al 29 luglio un ricco cartellone di eventi e artisti

Villa Ada... Tutta da vivere

Ha preso il via giovedì 16 nella meravigliosa cornice di Villa Ada il "Villa Ada Festival", rassegna che da questo mese e fino alla fine di luglio ospiterà tutta una serie di eventi tra grandi concerti di artisti italiani e stranieri, DJ Set, teatro, comici, molti dei quali ad ingresso gratuito. Il Festival, da anni punto di riferimento di tutti coloro che risiedono nella parte nord della città e non solo, dopo l'apertura affidata a Giorgio Poi e Motta, vedrà fino al 29 di luglio tantissimi eventi musicali e teatrali. Detto che per orari, ingressi e nomi si potrà consultare il sito www.villaadafestival.it, ecco un elenco parziale degli eventi che caratterizzeranno l'estate all'interno del grande parco di Villa Ada: domenica 19 la band de The Jesus and Mary Chain sul palco Main Stage con biglietti in vendita in loco; mercoledì 22 Leo Gassmann - Yuman a ingresso libero, giovedì 23 il comico milanese Luca Ravenna evento già "sold out", domenica 26 Spaghettiland evento a pagamento, mercoledì 29 Eugenio in via di gioia evento a pagamento, sabato 2 Luglio il sassofonista James Senese JNC sul Main Stage ed a pagamento, venerdì 8 Luglio concerto di Eral Meta con il suo tour estivo sul Main Stage ed concerto a pagamento, sabato 9 Villa Raggae Splash - Villa Ada Posse ad ingresso libero, martedì 12 Ascanio Celestini con il suo spettacolo "Barzellette" palco Main Stage ed evento a pagamento, mercoledì 13 Almamegretta in concerto ad ingresso gratuito, giovedì 14 Kaos & DJ Craim con special guest ad entrata libera il gruppo romano di hip-hop Colle der Fomento, venerdì 15 live a



pagamento de Orchestraccia, domenica 17 Franco Micalizzi & The Big Bubbling Band evento gratuito, lunedì 18 il comico e fumettista Stefano Rapone, a pagamento, martedì 19 Manuel Agnelli concerto a pagamento, giovedì 21 The Zen Circus ingresso libero, domenica 24 lo spettacolo "Roma canta De Andrè" sul Main Stage ad ingresso libero, mercoledì 27 il duo indie folk norvegese Kings of Convenience evento a pagamento, giovedì 28 la band 24 Grana a ingresso libero ed infine venerdì 29 Luglio a band indie rock perugina de Fast Anamals and Slow Kids che chiuderanno il festival sul Main Stage con un concerto a pagamento. Nel mezzo della manifestazione e tutte le sere, decine di Dj Set a cura dei più riconosciuti nomi del mondo della musica da discoteca ed intrattenimento italiana e straniera. Il Villa Ada Festival è una manifestazione all'interno della quale convivono naturalmente inclusività e socialità. "I contenuti della programmazione veicolano la nostra idea di musica, arte, sport e cucina contemporanea - sottolineano gli organizzatori - con la precisa volontà di far conoscere anche ai più giovani uno degli scenari naturali e performativi più suggestivi d'Italia. Villa Ada è entertainment ed energia culturale rinnovabile e rinnovata". Il Box per la biglietteria in loco è aperto dalle 19,00 alle 22,30. L'ingresso ai concerti è gratuito per i bambini sotto i 12 anni accompagnati dai genitori. Per chi volesse portare gli amici a quattro zampe gli stessi devono essere tenuti al guinzaglio per tutta la durata dell'evento.

D.A.

Dalla Regione 10mln per "restituire dignità" Nuovi progetti a sostegno degli ucraini

"La Regione è in prima linea per l'accoglienza di chi fugge dalla guerra: abbiamo autorizzato il finanziamento di 34 progetti di inclusione socio lavorativa presentati tramite un bando regionale da 10 milioni di euro a favore della popolazione ucraina sul nostro territorio. Attraverso questi progetti lavoriamo su più fronti per restituire dignità e speranza a chi ha dovuto lasciare tutto e dare loro la possibilità di creare delle nuove opportunità di vita" - così il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti commenta la pubblicazione della determina regionale che prevede l'avvio delle attività finanziate con l'avviso "Realizzazione di interventi e reti per la presa in carico e l'inclusione socio-lavorativa della popolazione ucraina sul territorio della Regione Lazio".

"La Regione ha voluto offrire al popolo ucraino anche l'implementazione di una serie di iniziative integrate di politica attiva da realizzare tramite soggetti qualificati come gli enti del Terzo settore e gli operatori della formazione accreditati, che, a vario titolo e in linea con la normativa regionale, già intervengono nelle attività di presa in carico, per ampliare le opportunità di inclusione sociale, di accoglienza e di integrazione della popolazione rifugiata ucraina e rafforzare i percorsi di attivazione rivolti alle categorie più fragili, sperimentando progetti di innovazione sociale finalizzati anche all'inserimento lavorativo" - ha dichiarato l'assessore al Lavoro, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Bernardino durante la presentazione dei progetti.



Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

in Breve



"Andiamo avanti noi", al Museo di Roma mostra fumettisti e illustratori per Emergency

Raccogliere la preziosa eredità lasciata da Gino Strada e trasmettere una cultura di diritti e di pace. È l'idea alla base della mostra collettiva Andiamo avanti noi, in programma al Museo di Roma fino al 4 settembre con ingresso gratuito. In esposizione le opere originali e inedite di importanti autori di fumetti e illustrazioni, impegnati con Emergency sul tema Grazie Gino, continuavamo noi. Esposte al piano terra trenta tavole nate dallo slancio di altrettanti artisti che hanno liberamente interpretato il tema. La mostra, ideata e realizzata da Emergency in partnership con lo IED - Istituto Europeo di Design, è promossa da Roma Culture, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. Servizi museali a cura di Zètema Progetto Cultura.

Gli artisti in mostra: Giacomo Bevilacqua e Zerocalcare, Mauro Biani, Roberto Hikimi Blefari, Paolo Campana-Ottokin, Cecilia Campironi, Alberto Casagrande, Stefano Disegni, Er Pinto, Camilla Falsini, Anna Formilan-NiNi, Marta Gerardi, Gli scarabocchi di Maicol e Mirco, Riccardo Guasco, Gud-Daniele Bonomo, Laika, Fabio Magnasciutti, Makkox, Manuela Marazzi, Stefano Piccoli S3KENO, Francesco Poroli, Irene Rinaldi, Giulia Rosa, Mattia Surroz e Lorenzo Terranera. A questi (già in lista alla presentazione del 26 aprile al Teatro Argentina) si aggiungono Chiara Rapaccini Rap, Riccardo Mannelli, Alessandro Martorelli Martoz, Massimo Giacom, Anna Laura Cantone ed Elisa Macellari. Sarà esposto anche il ritratto di Gino Strada realizzato da Milo Manara e donato a Emergency dall'artista.

La mostra sarà inaugurata giovedì 16 giugno alle 18 nel cortile di Palazzo Braschi, con un evento cui parteciperanno molti degli artisti coinvolti, durante il quale tre studenti di illustrazione dello IED Roma realizzeranno un'opera sul tema Andiamo avanti noi con un live painting alla presenza del pubblico.

CON TE. SEMPRE.



Ente
Nazionale
Protezione
Animali

LI SCEGLI, LI PORTI A CASA, ENTRANO A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA, DONANO AMORE E CREANO UN RAPPORTO INDISSOLUBILE. SCEGLIERE DI ADOTTARE UN AMICO A QUATTRO ZAMPE È UN ATTO CHE RICHIEDE GRANDE CONSAPEVOLEZZA E RESPONSABILITÀ.

NON ABBANDONARLI. MAI.
CAUSERESTI LORO UNA SOFFERENZA CHE NEANCHE IMMAGINI.

Regione, "Patto per il lavoro" Chiave di volta: le competenze

Zingaretti chiama a raccolta Aziende, Università e Sindacati

Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti ha presentato nei giorni scorsi, presso l'Università Sapienza, il "Patto per le nuove Competenze", uno strumento voluto fortemente dalla Regione per favorire lo sviluppo di nuove professionalità in linea con i fabbisogni formativi e professionali richiesti dal mercato del lavoro e in grado di far crescere l'occupazione, ma anche la produttività e la competitività delle imprese secondo il nuovo modello di sviluppo delineato dalla programmazione europea e dal PNRR.

All'evento ha partecipato l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio Di Berardino.

L'obiettivo del Patto è favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, anticipare i fabbisogni formativi in risposta a specifiche esigenze delle imprese, digitalizzare il sistema alla base dell'aggiornamento e adeguamento professionale lungo tutto l'arco della vita del lavoratore, mettere a regime il sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze.

"Ci sono molti lavori che stanno sparando, ma ce ne sono tantissimi che arriveranno e non vogliamo aspettare, lasciando le persone nella paura dell'incertezza e della povertà. Per questo abbiamo fatto questo Patto con le Università, le imprese, il sindacato. Vogliamo coordinarci di più e indirizzare la formazione tecnica universitaria, verso tutte quelle nuove professioni di cui il mercato è in cerca" - ha detto il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti presentando il Patto.

"Questo è un patto per le nuove competenze, in coerenza con le linee guida della programmazione strategica - ha detto Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro e nuovi Diritti della Regione Lazio - deve rappresentare la bussola per favorire il lavoro di qualità e dignitoso, con imprese e istituzioni in sintonia con il contesto sociale e territoriale. Per questo finanziamo primo intervento da 20 mln di euro a cui seguiranno altre risorse. Vogliamo venire incontro a un incrocio tra domanda e offerta di lavoro che oggi sta emergendo con forza. I giovani ci chiedono lavoro e le imprese lavoratori. Ecco perché il tema delle competenze torna ad essere centrale, in linea con i fabbisogni formativi del mercato" - ha aggiunto l'assessore al Lavoro e Nuovi diritti, Scuola e Formazione della Regione Lazio, Claudio



Di Berardino.

Per questo la Regione ha messo in campo alcuni strumenti come: il catalogo dell'offerta formativa, uno strumento informatizzato e strutturato, attraverso il quale governare la programmazione operativa, la gestione e l'attuazione delle opportunità formative offerte dalla Regione Lazio; il cosiddetto Survey digitale utile a far emergere nuove

"competenze", che integrano conoscenze tecniche specifiche, come ad esempio la Scuola di Cybersecurity del Lazio nata grazie a un protocollo firmato dalla Regione Lazio e dall'Agenzia nazionale per la cybersecurity per formare nuove professionalità.

A questi si aggiungono interventi di Formazione continua e permanente, attraverso le Accademy, scuole di eccellenza

ad alta specializzazione tecnologica che si sono dimostrate particolarmente vincenti sia per gli studenti, che acquisiscono un bagaglio di conoscenze e competenze di alto livello e immediatamente spendibili sul mercato del lavoro, sia per le imprese che riescono a soddisfare il fabbisogno di personale con particolari profili professionali e infine il Fascicolo elettronico del lavoratore, una sorta di documento essenziale di messa in trasparenza delle competenze e corredo informativo dei percorsi educativi e formativi e dei periodi lavorativi della persona.

Il Patto per le Nuove Competenze rientra nel Protocollo di Politiche Attive del Lavoro sottoscritto dalla Regione Lazio con le Parti Sociali e, oltre alla partecipazione di quest'ultime, ha visto la collaborazione di diversi soggetti: Unioncamere Lazio, il Comitato Regionale delle Università del Lazio e l'Ufficio Scolastico Regionale.

Imprenditoria



Gualtieri... alla "francese"

Roma e la sua capacità di tornare ad essere una città che attrae investimenti internazionali e che incentiva l'insediamento di imprese straniere nel territorio della città metropolitana. Questo il tema al centro dell'incontro con i vertici di aziende francesi che operano in Italia, organizzato ad inizio settimana a Palazzo Valentini grazie al lavoro dell'ambasciatore di Francia Christian Masset e a cui hanno preso parte il sindaco Roberto Gualtieri e gli assessori Monica Lucarelli, Alessandro Onorato ed Eugenio Patanè.

Molti i temi affrontati nel corso dell'incontro, temi su cui l'amministrazione vuole creare dialoghi costanti e sinergie: dall'innovazione tecnologica della città all'integrazione dei servizi ai cittadini; dalla collaborazione pubblico-privato su settori come beni culturali e rifiuti urbani fino alle comunità energetiche; dal Next Generation Rome alle opportunità del Pnrr, dal Giubileo fino ad Expo 2030; dai piani di sviluppo per le startup fino alla mobilità integrata con smart cities e alla programmazione di grandi eventi. "È fondamentale - ha detto il sindaco Roberto Gualtieri - rafforzare le connessioni tra le imprese internazionali presenti nella nostra città e l'Amministrazione capitolina. Non solo per aumentare gli investimenti e le attività produttive nel nostro territorio, ma anche per creare sviluppo in settori ad alto valore aggiunto e alta concentrazione tecnologica, con nuovi posti di lavoro di qualità, stabili e ben retribuiti. Roma sta tornando ad essere finalmente una capitale attrattiva per gli investimenti internazionali. Voglio ringraziare per questo incontro l'ambasciatore Masset e tutti i funzionari dell'Ambasciata francese per aver reso possibile un'utile giornata di confronto. Continueremo a lavorare per avviare una nuova stagione di collaborazione tra istituzioni e imprese e per restituire alla nostra città il ruolo internazionale che merita" - ha concluso Gualtieri.

"Tante aziende hanno una storia italo-francese a Roma, che danno un contributo essenziale all'economia territoriale e hanno voglia di crescere, cogliere opportunità e portare valore. Voglio ringraziare il sindaco Gualtieri per la sua proposta di tavolo permanente che sarà molto utile per agevolare partenariati e sviluppare le relazioni tra aziende francesi e la Città Metropolitana di Roma" - ha dichiarato l'ambasciatore francese in Italia Christian Masset.

"Per me è particolarmente importante questo incontro con le aziende francesi e lavoreremo per allargarlo anche ad altre realtà europee. Il confronto che può venire dal territorio con realtà estere che lavorano in Italia è un motivo di crescita e sviluppo. Il nostro obiettivo è molto chiaro: portare la Capitale e il suo hinterland al centro della capacità di innovare. E lo stiamo facendo con la valorizzazione dei talenti e la crescita dei giovani. Su questa strada abbiamo iniziato pochi giorni fa con l'inaugurazione della Casa delle Tecnologie Emergenti a Tiburtina, un luogo che dovrà favorire il trasferimento tecnologico dove abbiamo messo in rete mondo del lavoro, aziende, innovatori e mondo universitario. In quest'ottica c'è anche la candidatura Expo: la crescita della città e l'arrivo di imprese anche estere può facilitare la nostra sfida. A questo si affianca il 5G su cui stiamo recuperando un gap importante rispetto a Milano o altre città europee. Ma l'incontro di oggi vuole avere anche una valenza per aiutare le aziende italiane che vogliono andare ad investire in Francia" - ha detto l'assessora alle Attività Produttive e Pari Opportunità Monica Lucarelli.



La storia di STE.NI si fonda le sue radici nella passione, l'esperienza e la dedizione dei tecnici e ingegneri italiani, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondere una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI si è proposta sul mercato con la specialità nella gestione ed installazione di impianti termici.

Grazie all'esperienza del proprio portafoglio di strumenti, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologiche avanzate.

MISSION

La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI srl opera sul territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata al Trionfo di Santarelli presso di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore nautico.





IMPIANTI MECCANICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici


IMPIANTI IDRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di riscaldamento


IMPIANTI ELETTRICI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali


IMPIANTI SPECIALI
Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti speciali


IMPIANTI NAVALI
Realizzazione, installazione e manutenzione di impianti navali e realizzazione di impianti meccanici


RICERCA & SVILUPPO
Progettazione e realizzazione di impianti innovativi per il mercato

Ste.NI srl - Impianti tecnologici - Via Giacomo Soliman, 47r - Genova (GE) Telefono: 06 7230499

Miti e riti dipinti in Etruria meridionale

La Soprintendenza presenta quattro capolavori di pittura etrusca da un recupero della Guardia di Finanza

Venerdì 17 maggio, la prima delle Giornate Europee dell'Archeologia 2022, ha avuto luogo a Roma, a Palazzo Patrizi-Clementi sede operativa della Soprintendenza per l'Etruria Meridionale, la presentazione in anteprima assoluta di quattro lastre dipinte di epoca arcaica recuperate dalla Guardia di Finanza nel corso di una operazione contro il mercato illecito delle opere d'arte. Il Soprintendente Margherita Eichberg ha annunciato con orgoglio la conclusione di una operazione che ha portato dal sequestro al restauro e allo studio conoscitivo, fino a poter restituire ora al pubblico i capolavori sottratti anni fa da ignoti scavatori clandestini. "Ancora una volta - è il suo commento a caldo - abbiamo avuto la dimostrazione che tutela e valorizzazione fanno parte di una filiera continua e ininterrotta". L'eccezionale recupero è il frutto di un lavoro di indagine, condotto dai finanziari del Comando Provinciale di Roma, culminato con il sequestro delle lastre a Cerveteri nel 2019, nell'ambito delle attività che il Corpo svolge a tutela del demanio e del patrimonio dello Stato, nonché a contrasto del reimpiego dei proventi di condotte illecite nei cosiddetti beni "rifugio", quali possono essere le opere d'arte.



I frammenti, letteralmente ricoperti di incrostazioni e depositi inorganici (e in parte danneggiati da maldestri interventi di 'restauro' dei clandestini), sono stati prontamente affidati alle cure del personale della Soprintendenza, che ha provveduto ad accertarne l'autenticità dapprima tramite l'esame autoptico e poi con una serie di analisi fisiche. È stato così possibile confermare che le lastre sono opere originali di epoca etrusco-arcaica, da datare negli ultimi decenni del VI secolo a.C., il cui incalcolabile valore storico è accresciuto ulteriormente dalla loro sostanziale integrità. Fino ad oggi, infatti, lastre dipinte della stessa qualità e conservazione erano state rinvenute solo nel XIX secolo, quando le necropoli di Cerveteri avevano restituito le serie di lastre note come "Campana" e "Boccanera", oggi conservate rispettivamente

a Parigi al Louvre e a Londra al British Museum. Le condizioni dei frammenti hanno richiesto un lungo ed elaborato intervento di conservazione, affidato dalla Soprintendenza ad Antonio Giglio, che già aveva collaborato con successo al recupero di numerosi altri reperti dello stesso tipo. "In questo modo è oggi possibile finalmente presentarle al pubblico in tutta la loro bellezza - commenta Daniele Maras, uno degli archeologi del team di ricerca - dopo che il restauro ha riportato alla luce una serie di scene figurate mitologiche e rituali del tutto inedite, rese straordinarie dai colori vivaci e dai dettagli ricercati". "L'analisi tecnica e stilistica ha dimostrato che le raffigurazioni sono opera di almeno due maestri diversi - aggiunge Leonardo Bochicchio - uno dei quali, più raffinato, si è specializzato in scene del



mito con protagonisti dai volti luminosi ed espressivi, mentre l'altro - forse un allievo - ha lavorato anche nell'officina delle lastre Campana del Louvre". Nell'ordine si riconoscono: A) il combattimento tra Achille e Penthesilea, in cui la regina delle Amazzoni si lancia, bella e terribile, contro l'eroe greco che la sconfiggerà, racchiuso nella sua armatura; B) un'eroina armata di arco, impegnata in una gara di corsa contro un avversario biondo, che brandisce un ramo (forse la sfida tra la cacciatrice Atalanta e il suo futuro marito Melanione); C) il messaggero degli dei Hermes, l'etrusco Turms, dalle ricche ali, che scorta una donna in atto di svelarsi (forse parte di un quadro del giudizio di Paride); D) una

coppia di aruspici al lavoro: sacerdoti etruschi esperti nell'interpretazione della volontà degli dèi. Le nuove, straordinarie lastre dipinte vanno così ad aggiungersi alla splendida serie di lastre già recuperate negli ultimi anni grazie a scavi archeologici, sequestri internazionali, atti di mecenatismo e operazioni di diplomazia culturale, che sono state presentate a più riprese dalla Soprintendenza, nell'ambito delle esposizioni a Santa Severa ("Pittura di terracotta. Mito e immagine nelle lastre dipinte di Cerveteri", 2018), a Roma ("Colori degli Etruschi. Tesori di terracotta alla Centrale Montemartini", Musei Capitolini - Centrale Montemartini, 2019-2020) e a Venezia ("Massimo Campigli e gli Etruschi. Una pagana felicità", Palazzo Franchetti, 2021). "Tutta la collezione - conclude

Rossella Zaccagnini - finalmente restituita al pubblico italiano e al territorio di provenienza, troverà la sua definitiva collocazione nella rinnovata esposizione dell'Antiquarium di Pyrgi, che la Soprintendenza sta allestendo negli spazi forniti dalla Regione Lazio all'interno del Castello di Santa Severa (Santa Marinella, RM)". L'evento di venerdì scorso a Palazzo Patrizi-Clementi è dunque una degna celebrazione del nuovo corso che ha assunto da quest'anno il contrasto ai crimini contro il patrimonio culturale, con la riforma del Codice Penale entrata in vigore a marzo 2022, a dimostrazione che la collaborazione tra istituzioni è la forma migliore di amministrazione dell'interesse pubblico, nel campo dell'arte e della cultura, così come in tutti gli altri settori.

Si attende la stima dei danni del rogo scoppiato la scorsa settimana sulla via Aurelia Incendi a Cerveteri, giorni di fuoco per Vigili del Fuoco e Prot. Civile

Sono giorni di lavoro per Vigili del fuoco e Protezione civile comunale. Nella tarda mattinata di giovedì un rogo è esploso in via San Paolo ma già un altro incendio era stato domato mercoledì nel tardo pomeriggio nella periferia cerveterana in via delle Migliorie dei prati grandi. Improvvisamente hanno preso fuoco le sterpaglie al lato della carreggiata e ci sono voluti ben due equipaggi Aib e un'autobotte da 10mila litri, più due altri automezzi dei pompieri di Cerenova per avere la meglio sul rogo che poteva portare a conseguenze decisamente peggiori per la vegetazione e le abitazioni circostanti. Volontari della Protezione civile etrusca, guidati da Renato Bisegni, impegnati anche a Malagrotta, sempre con il mezzo da 10mila litri, per il grave incendio dopo essere stati allertati dalla Sala Operativa Regionale. Pochi giorni fa un altro incendio arginato a Ladispoli nei pressi del cavalcaferrovia Nove Novembre. Sul posto anche la Polizia locale per gestire la viabilità. La situazione è tornata presto alla normalità. È un periodo di massima allerta per il territorio di Cerveteri e Ladispoli. Non è chiaro se dietro ci sia la mano dell'uomo, anche se la probabilità è molto alta, ma sono già tanti gli episodi accaduti in diversi punti. L'ultimo in via Palo Laziale, a ridosso della statale Aurelia, rimasta chiusa per quasi 4 ore. E ora potrebbero essere rimossi alcuni pini avvolti dalle fiamme. Il comandante della Municipale di Ladispoli, Sergio Umberto Blasi, ha confermato di aver chiesto una verifica tecnica per capire la stabilità degli arbusti a cui comunque i cittadini sono molto affezionati perché sono quelli del celebre film "Il Sorpasso" del regista Dino Risi.

IL PRECEDENTE - Era accaduto esattamente cinque anni fa che gli alberi, dopo una relazione di Anas, venissero rimossi in seguito ad un incendio ancora più grave rispetto a quello di una settimana fa. Qualche giorno prima a bruciare la frazione di

Olmetto Monteroni con un cavo dell'alta tensione crollato sulla carreggiata e tre auto incenerite con la tettoia di un deposito andata distrutta. I residenti temono un'estate infernale e alcuni di loro criticano anche il deragato riscontrato in alcuni punti dove le erbacce e le sterpaglie sono piuttosto evidenti e potrebbero innescare degli incendi poi incontrollabili. Una situazione aggravata dalla presenza di rifiuti, tra cui plastica e vetro.



“Riqualficheremo 5 parchi pubblici con 2,3 milioni di Euro già ottenuti”

Gubetti: “Con i fondi aggiudicati dalla Rigenerazione Urbana un nuovo volto per cinque aree pubbliche della città”

“Con i fondi destinati alla Rigenerazione Urbana siamo pronti a riqualficare 5 parchi cittadini. Un contributo, destinato a rigenerare aree e spazi verdi, pari a 2,3 milioni di Euro che come Amministrazione siamo stati lungimiranti ad aggiudicarci e che daranno un nuovo volto a cinque spazi pubblici della nostra città”. A dichiararlo è Elena Gubetti, candidata Sindaca di Cerveteri della coalizione Esserci 3.0. “Vogliamo realizzare un nuovo modello di Parco Urbano inclusivo che punti a rigenerare e arricchire le aree verdi della nostra città e delle frazioni di Cerveteri migliorando la qualità

della vita di tutti i cittadini, grandi, piccoli e anziani. Siamo pronti a riqualficare 5 importanti aree verdi della nostra città: Parco Borsellino, il Parco di Viale Manzoni, Parco dei Tirreni, Parco di Via Corelli a Valcanneto e il completamento di Parco Vannini a Cerenova” – aggiunge la Gubetti. “Abbiamo progettato per la nostra Cerveteri un modello di Parco inclusivo accessibile a tutti, dove fare sport all’aria aperta, dove trascorrere del tempo in spazi universalmente accessibili, sicuri, fruibili – continua la nota – vogliamo parchi capaci di accogliere tutti, di essere inclusivi, dove incontrar-

si, giocare, fare sport, rigenerarsi, conoscersi, dove diventare comunità”. “Abbiamo lavorato ad un progetto importante ed è stato già approvato e già finanziato. Abbiamo già ricevuto la conferma dell’avvenuta accettazione dei fondi. In questi anni abbiamo ottenuto oltre 17milioni di euro di contributi provenienti da Enti sovra-comunali – prosegue la candidata Sindaca di Cerveteri Elena Gubetti - portando nelle casse del nostro Comune finanziamenti davvero importanti. Saper amministrare la cosa pubblica con diligenza, competenza e abnegazione è un elemento fondamentale e sarà importante

soprattutto nei prossimi anni per poter approfittare delle risorse messe a disposizione dei Comuni.

I nostri parchi saranno totalmente riqualficati grazie all’installazione di nuove attrezzature ludiche e sportive, recinzioni, illuminazioni, arredi, tutto pensato per rendere questi luoghi veri punti di incontro e svago”.

“Domenica 26 giugno ci aspetta un grande appuntamento che non possiamo mancare – conclude la Gubetti – facciamo di Cerveteri una città inclusiva e pronta a cogliere le opportunità del futuro”



A lanciare l’allarme i volontari di Torre Flavia dopo aver salvato uno dei due piccoli di Fratino da una lenza impigliata nella zampa
Torna il pericolo di ami e lenze abbandonati sulla spiaggia



Metri e metri di lenze abbandonate sulla spiaggia incuranti dei bagnanti e della fauna selvatica che vi si aggira. Uno tra tutti: i fratini. A denunciare la situazione sono alcuni volontari di Torre Flavia, dopo l’esperienza del piccolo fratino salvato da una lenza rimasta impigliata alla sua zampa. “Si tratta di un fatto grave – ha spiegato la volontaria di Torre Flavia,



Marisa Perchinelli che nei giorni scorsi ha salvato un piccolo fratino da una lenza impigliata nella zampa – Quel filo avrebbe potuto farlo restare impigliato da qualche parte diventando preda facile degli animali selvatici. Sarebbe anche potuto morire di fame”. Presenza di ami e

lenze in gran quantità anche nei pressi del fosso Zambra, a Cerveteri. “Durante una passeggiata con la volontaria Marina Cozzi (che ha realizzato le foto) abbiamo recuperato metri e metri di lenze”. Da qui l’appello: lasciare le spiagge pulite.



Come la buona volontà e la partecipazione risolvono i problemi

Visto che siamo in campagna elettorale, del resto in Italia è una costante, e che di innumerevoli e antiche problematiche se ne garantisce miracolosamente la imminente soluzione, ho ritenuto opportuno riportare sommariamente il modus operandi escogitato dalla comunità cervetrana per portare a compimento l’opera di sistemazione della Chiesa Madre, da anni ed anni in costruzione. Così, tanto per indicare un modo da utilizzare per risolvere con la partecipazione, il consenso economico della intera comunità, problemi antichi: potrei fare l’esempio di una piscina adeguata a quarantamila cittadini, o la alberatura di pini e cipressi, in sostituzione di quelli lasciati proditoriamente morire, della sacra via della Necropoli, e qui mi fermo anche perché verrei a noia elencando le priorità che chi ha a cuore il nostro territorio, non molti invero, conosce. Nel 1956, appena finita l’estate, su iniziativa di alcuni cervetrani, sindaco in primis, venne costituito un Comitato Cittadino avente come scopo la raccolta fondi per il concorso nelle opere di sistemazione e di arredamento della nuova chiesa madre di Santa Maria Maggiore. Riporto il testo del manifesto (per eccesso di scrupolo ne furono affissi due):

Concittadini! L’aspirazione di una gran parte della Popolazione di Cerveteri- di sciogliere il voto fatto alla MADRE del CIELO- che salvò la nostra Cittadina da un’immane distruzione di guerra- sta per realizzarsi- mediante l’iniziativa di concorrere alla sistemazione della nuova CHIESA di SANTA MARIA. La Direzione del Comitato- all’uopo costituitosi, con l’approvazione delle Autorità Ecclesiastiche e Civili- assumendo l’incarico di riferire quanto prima, pubblicamente, l’opera scrupolosa svolta dalla Rma Curia Arcivescovile e dalla Rma Arcipretura per arricchire Cerveteri del nuovo Tempio- Vi dimostrerà come ora spetta di dovere alla Cittadinanza di intervenire per il più sollecito e decoroso compimento dell’opera stessa. Non già con la richiesta di importanti contributi - ma anzi ed essenzialmente con la raccolta di piccole, modestissime offerte, ripetute nel tempo, per subordinarle a qualsiasi possibilità- il Comitato si è impegnato di dimostrare alla MADONNA del DIVINO AMORE la devozione dei cittadini di Cerveteri. Mamme, spose, benefattori di ogni età e condizioni- tutti potete far parte del Comitato- chiedete ognuno di Voi il “LIBRETTO d’ORO” e diffondendolo vi farete già meritevoli delle più elette benedizioni celesti. Per le adesioni, per informazioni, per opuscoli di propaganda, potrete rivolgervi alle seguenti BENEFACTRICI SPECIALI componenti del Comitato: signore Adelaide Borghi Alfani, Marini Angela, Baglioni Matilde ved. Marini, Rosi Carlotta ved. Perciballi, Piergentili Gina, Rossi Attilia ved. Guastini, Poletti Letizia, Papi Lidia, Capannini Emilia, Ferretti Francesca.

Il Consiglio Direttivo Amministrativo
Sig. Pietro Alfani Presidente
Sac. Igino Pietrobon Organizzatori
Dott. Marieni Felice Propagandisti
Dott. Profili Carlo Segretari
Ins. Copponi Salvatore Amministrativisti

Per incentivare la trasparenza si direbbe oggi, dopo la sempre più striminzita fiducia nei confronti degli amministratori delle cose pubbliche, e rendere la partecipazione ed il controllo della Comunità reale, venne redatto, e stampato in rari esemplari, un regolamento in sedici punti.

Riporto quelli essenziali: il Consiglio direttivo è costituito da cinque membri, dei quali quattro designati per elezione dall’organo consultivo ed il quinto permanente designato dall’Autorità Ecclesiastica. Qualsiasi incarico, attività ed iniziativa inerenti al Comitato saranno assolutamente gratuiti. Il Consiglio si riunisce ogni fine mese per incassare registrare e depositare presso Istituto di credito locale le offerte. L’Organo Esecutivo è costituito essenzialmente da Benefattrici Speciali con i compiti di propagare il culto e la devozione a Maria SS. Ausiliatrice, di sollecitare la generosità di tutti i devoti, beneficiati, miracolati, invocatori di grazie, di raccogliere le loro offerte, che rimetteranno al Consiglio Direttivo. Le offerte saranno segnate sul LIBRETTO d’ORO, personalmente intestato e numerato così da potersi continuamente controllare a garanzia dei Benefattori stessi. Le offerte ordinarie- sempre assolutamente libere- rimarranno segrete e potranno variare dalle 100 lire alle 1.000 ed oltre: a seconda delle disponibilità. Potranno esservi infine le offerte eccezionali.

L’iniziativa ebbe un’immediata eco e le offerte furono abbondanti e soprattutto numerosissime e diffuse. Ne fa testo una lettera dell’Arciprete Parroco don Luigi indirizzata al mitico Tisserant, datata 28 Novembre 1956. Ne riporto il testo:

Eminenza Reverendissima, il sottoscritto Sac. Luigi Tazzari, Arciprete Parroco di S. Maria Maggiore in Cerveteri, chiede all’Eminenza Vostra Reverendissima il permesso di celebrare una Santa Messa vespertina nella Chiesa Parrocchiale nei giorni di Domenica e nelle altre feste di precetto. Tale Santa Messa sarà di grande vantaggio spirituale per la sempre più numerosa popolazione cittadina, e darà a molti la possibilità di adempiere il precetto festivo. Nella ferma fiducia che la domanda sia benevolmente accolta ed esaudita, chiedo al bacio della Sacra Porpora, invoco per Se e per tutta la sua famiglia parrocchiale, la paterna benedizione. Dell’Eminenza Vostra Reverendissima, devotissimo e obbligatissimo Sac. Luigi Tazzari”.

Smiley World Animation

PER COMPLEANNI CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI

Tel: 320 5675056 - 347 9256360
smileyworldanimazione@gmail.com

Nuovo Consiglio Comunale, Ascani è fuori

Confermato il seggio di Daniela Ciarlantini. La prima seduta, prevista per il 23 giugno, slitta di qualche giorno per questioni tecniche

Finalmente è stato composto il consiglio comunale di Ladispoli. Al seggio centrale sono stati fugati gli ultimi dubbi e dunque ci sono i nomi dei 24 consiglieri eletti. A parte il sindaco Grando, nella maggioranza ci sono Stefano Fierli, Ferdinando Cervo, Lorena Panzini e Sabrina Fioravanti per Grando sindaco; Manuela

Risso, Pierpaolo Perretta, Riccardo Rosolino e Pasquale Monaco di Noi di Ladispoli; Renzo Marchetti e Franca Ascitutto di Fratelli d'Italia; Daniela Marongiu e Filippo Moretti di Cuori Ladispolani; Emiliano De Simone e Carmelo Augello per la Lega; Marco Penge per Forza Italia. L'opposizione è composta da Alessio Pascucci oltre a

Gianfranco Marcucci e Fabio Paparella (Martina Paoli che ha raggiunto anche lei 122 voti, certificati dal riconteggio, è più indietro nella lista elettorale) di Ladispoli Attiva; Roberto Garau e Daniela Ciarlantini di X Pascucci; Eugenio Trani di Ladispoli Città. Quindi Silvia Marongiu de Pd con Crescenzo Paliotta di Silvia x

Ladispoli e infine Amelia Mollica Graziano di Ladispoli Cambia. Confermato quanto immaginato nelle fasi successive allo spoglio ovvero che Federico Ascani del Pd rimasto escluso dall'assise cittadina. La prima seduta prevista per il 23 giugno sicuramente slitterà per problemi tecnici, di qualche giorno.



“Ancora grandi successi per la Debby Roller Team”



“L'Amministrazione comunale si congratula con la Debby Roller Team di Ladispoli che, ancora una volta, ha portato in alto l'immagine sportiva della nostra città conquistando tre medaglie al Campionato Italiano su strada di pattinaggio di velocità a Cassano D'Adda”. A parlare è il sindaco Alessandro Grando che si è complimentato con la società di Ladispoli che ha ottenuto due medaglie d'oro e una d'argento, confermandosi

leader in questa disciplina sportiva. “Nel pattinodromo di Cassano D'Adda – prosegue il sindaco Grando – la pluricampionessa italiana Elisa Folli si è dimostrata ancora una volta la più forte nella Categoria Allievi femminile vincendo il titolo Italiano con un Oro nei mt 5.000 a Punti e un Argento nei mt 10.000 ad Eliminazione. L'altra medaglia Oro è arrivata da Giada Cavalli la più piccola del gruppo nella Categoria Ragazzi (12 anni) che ha

dominato la mt 2.000 a Punti. La Debby Roller Team del direttore tecnico Andrea Farris e dell'allenatrice Valentina Manca ha compiuto un grande lavoro, ricordiamo infatti che 5 atleti della società di Ladispoli si sono piazzati nelle prime 10 posizioni in 4 diverse categorie, in 9 distanze differenti. A nome della città di Ladispoli ancora tanti complimenti alla Debby Roller Team, vera eccellenza dello sport del territorio”.

Poste italiane: a Ladispoli e Civitavecchia la cartolina sulla “Festa della Musica”

Dal 20 al 25 giugno disponibile anche l'annullo speciale dedicato all'evento



Anche a Civitavecchia e a Ladispoli Poste Italiane celebra la Festa della Musica, in programma il 21 giugno in tutto il mondo. L'evento, nato in Francia nel 1982 da un'iniziativa del Ministero della Cultura, è diventato un fenomeno sociale a partire dal 1985, Anno europeo della Musica. Poste Italiane, per l'occasione e in concomitanza del suo

160esimo compleanno, ha realizzato una cartolina dall'immagine serigrafata e un annullo speciale. A Civitavecchia e a Ladispoli, la cartolina sarà disponibile rispettivamente negli uffici postali con sportello filatelico di Via Giordano Bruno 11, e in Via Regina Margherita, 10, dove dal 20 al 25 giugno sarà possibile anche richiedere l'annullo spe-

ciale dedicato all'evento. In Italia sono numerosi i concerti di musica dal vivo che si svolgono ogni anno, il 21 giugno, nelle principali città con la partecipazione di musicisti di ogni livello e di ogni genere. L'edizione di quest'anno, che segue il tema “Recovery Sound Green Music economy”, focalizza l'attenzione sul rispetto dell'ambiente.

la Voce televisione

YouTube

segui su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce
dei cittadini



BAM IN S

ALCUNE RACCOM

Applicando le semplici regole di comportamento di seguito elencate, I per tutti! (E i rischi di annegamento verranno evitati).

COSE DA SAPERE:

- Un bambino molto piccolo (fino ai 3-4 anni di età) può trovarsi in difficoltà anche in **POCHI CM D'ACQUA!**
- **SONO SUFFICIENTI DAI 3 AI 6 MINUTI PER ANNEGARE!**
- Un bambino che si trova in difficoltà in acqua **NON RIESCE A GRIDARE O A CHIEDERE AIUTO!**

COSA FARE:

- **SORVEGLIARE I BAMBINI IN ACQUA!** Vigilare in maniera efficace significa **mantenere un costante contatto visivo e uditivo e trovarsi a portata di mano in caso si debba intervenire.**

Il tempo che occorre per recuperare il bambino che è sparito dalla nostra visuale può essere fatale!

Quelli che possono sembrarci pochi istanti occupati a fare una telefonata, in realtà possono essere minuti!

Chiediamo a un altro adulto fidato di mantenere il contatto visivo del bambino se abbiamo urgenza di allontanarci o distrarci anche per pochi attimi.

I bambini molto piccoli (**0-5 anni**) devono stare in acqua solo con la presenza fisica (in acqua) di un adulto responsabile.

Non si può dare la responsabilità di vigilanza di un bambino ad un altro bambino, seppure più grande!

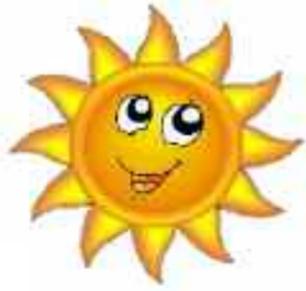
In piscine di strutture sportivo/ricreative assicurarsi della presenza del **Bagnino di Salvataggio.**

LA VIGILANZA È, IN OGNI CASO

Le presenti raccomandazioni sono state elaborate all'interno dell'*degli Annegamenti ed incidenti in acque di balneazione*, del Minis

GIUGNO IN PISCINA

SAFETÀ E SICUREZZA



INDICAZIONI DI PREVENZIONE

Stare in piscina coi bambini rimarrà un momento di divertimento e relax

● **SORVEGLIARE I BAMBINI FUORI DALL'ACQUA:**

Non lasciamo i bambini da soli se pensiamo che **nei pressi ci possano essere specchi di acqua** anche piccoli (piscine, piscine gonfiabili, vasche da bagno, tinozze, etc.), o se non si è a conoscenza del territorio circostante, (es. case adiacenti con piscina, o presenza di canali, pozzi, laghi, fiumi o torrenti), **neanche per pochissimo tempo!**

Alcuni annegamenti in tenera età avvengono perché i bambini escono dal proprio giardino o da quello di altri (es. casa di amici, agriturismo, etc.) ed esplorano l'ambiente circostante, all'insaputa degli adulti responsabili.

● **RECINTARE LE PISCINE:** l'adozione di recinzioni a 4 lati o con isolamento e cancello auto-chiudente e auto-bloccante è una efficace strategia di prevenzione. In alternativa o in aggiunta, si possono **COPRIRE LE PISCINE CON APPOSITI TELI**, quando non in uso.

● **SVUOTARE** sempre vasche da bagno, piccole piscine gonfiabili, serbatoi, bacinelle, etc. dopo il loro uso.

● **TOGLIERE TUTTI I GIOCATTOLI** dalla vasca o dalla piscina dopo l'uso. Il bambino può essere attratto da essi e cercare di recuperarli.

● **FAR INDOSSARE LA CUFFIA** alle bambine o ai bambini, soprattutto se hanno capelli lunghi, per evitare il rischio che i capelli si impiglino nei bocchettoni di aspirazione delle piscine.

● **PROTEGGERE I BOCCHETTONI DI ASPIRAZIONE DELLE PISCINE** con apposite grate, e controllare che non vengano rimosse.

● **ISCRIVERE I BAMBINI A CORSI DI NUOTO e acquaticità.** Tuttavia, tenere presente che incidenti in acqua possono accadere anche a bambini che sanno nuotare.

PREVENZIONE NECESSARIA!

Ministero per una Strategia Nazionale di Prevenzione
della Salute.



AQUA

Lunedì la presentazione della nuova piattaforma dedicata al benessere Asl Viterbo al via One Health

L'Organizzazione Mondiale della Sanità propone il concetto 'One Health' come piattaforma di riferimento multisettoriale per la prevenzione e l'organizzazione sanitaria globale. Presso la Asl di Viterbo è stato attivato un innovativo Centro di Contrasto all'antimicrobico-resistenza che situa le sue progettualità e azioni proprio all'interno della logica One Health. Le attività del Centro - che ad oggi è un'esperienza unica a livello nazionale - pongono il benessere degli uomini e degli animali all'interno di un'unica visione globale interconnessa.

Il 'modello Viterbo' sarà presentato lunedì 20 giugno alle ore 9 all'Auditorium Centro Culturale di Valle Faul: verrà illustrata la rete complessa che sul territorio dell'Asl di Viterbo lega la salute degli animali domestici, della fauna selvatica e dell'ambiente alla salute degli esseri umani, coinvolgendo medici e veterinari, strutture della sanità, realtà produttive del territorio e della Gdo. Proprio la Asl di Viterbo può rappresentare in Italia un modello di riferimento innovativo nella integrazione delle diverse attività ed esperienze dei settori della medicina umana e della medicina veterinaria.



Nella foto, la locandina dell'evento

Fonte Agenzia DIRE



Il 2 luglio torna l'appuntamento con la "Giornata Nazionale" Città, Salute e Benessere Iniziative per stimolare l'azione dei sindaci

Taglia il traguardo delle 5 edizioni la 'Giornata nazionale per la salute e il benessere nelle città' promossa dall'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), Health City Institute e Osservatorio nazionale C14+. L'iniziativa, che come ogni anno ricorre il 2 luglio, è stata presentata nei giorni scorsi a Roma nella sede Anci, alla presenza della sottosegretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali, e del presidente di Sport e Salute, Vito Cozzoli.

La scelta di celebrare l'evento il 2 luglio non è casuale ma è motivata dal fatto che questa data rappresenta il giorno centrale dell'anno solare e il messaggio che s'intende veicolare è che la salute, l'ambiente, il benessere e lo sport debbano diventare temi centrali delle politiche nazionali, regionali e delle città durante tutto l'anno.

L'edizione 2022 della Giornata, che gode del patrocinio di Intergruppo parlamentare 'Qualità di vita nelle città', Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le scienze della vita della Presidenza del Consiglio dei ministri, Unesco Chair on Urban Health - Education and Research for Improved Health and Wellbeing in the Cities, ed è organizzata in collaborazione con Federsanità, Fondazione SportCity, Cittadinanzattiva, vuole richiamare l'attenzione, e stimolare l'azione dei sindaci, sulla necessità e l'urgenza di ripartire dalle città come luoghi per promuovere la salute, il benessere, lo sport, l'ambiente.

"L'idea di istituire la Giornata nazionale, nata del 2008, deriva dalla riflessione del cercare di mettere a terra l'urgenza di affrontare i temi di sport e salute. Oggi sappiamo che le città devono diventare più resilienti, la loro configurazione attuale rappresenta, infatti, una fonte di forti rischi per la salute pubblica, ma al contempo una sfida ricca di opportunità per governi, regioni, città e cittadini consapevoli che la salute è bene comune, uno stato completo di benessere psico-fisico e non la mera assenza di malattia" - ha sottolineato Andrea Lenzi, presidente di Health City Institute e del Comitato nazionale per la biosicurezza, le biotecnologie e le Scienze della vita della Presidenza del Consiglio dei ministri.

"La quinta Giornata nazionale - ha continuato Lenzi - arriva in un momento storico che ha messo a dura prova le nostre comunità e i nostri territori, dimostrando una volta di più come occorra identi-



ficare strategie di azione unitarie e nuove alleanze per plasmare un modello di cura e di benessere urbano all'altezza della sfida che stiamo vivendo".

La Giornata nazionale nasce dalla constatazione dell'aumento dei fattori di rischio per la salute e lo sviluppo dell'uomo legati alle malattie croniche non trasmissibili e a quelle infettive e diffuse, come la recente esperienza del Covid-19, un fenomeno esacerbato negli ambienti urbani dal significativo incremento della popolazione in questi contesti. Il tema scelto per questa edizione è 'Rigenera in salute la tua città', a sottolineare come i processi di riqualificazione e rigenerazione urbana in atto nei nostri territori, anche alla luce dei traguardi e degli obiettivi espressi dal Pnrr, debbano necessariamente includere la salute come fattore di crescita e coesione per il Paese. Come ogni anno, durante la settimana precedente e quella successiva al 2 luglio, i Comuni italiani sono invitati ad aderire alla Giornata, organizzando iniziative di sensibilizzazione culturali, sociali, sportive, sanitarie collegate al tema della salute e del benessere nelle città e promuovendo sul proprio territorio, nelle forme e con i partner ritenuti più idonei, il tema della Giornata.

Filo conduttore dell'iniziativa è che la città stessa diventa un bene comune, nel suo complesso, in quanto i cittadini che vi risiedono condividono non solo spazi fisici e servizi, ma contribuiscono concretamente alla qualità di vita e al livello di benessere diffuso. Gli amministratori sono chiamati a essere parte attiva in questo processo di sviluppo della città,

soprattutto in questa fase in cui l'epidemia dovuta al Covid-19 ha imposto il tema centrale del ruolo dei Comuni e dei sindaci nella gestione dell'emergenza, nella ripresa delle attività e dei servizi e nel rilancio del Paese stesso.

"La pandemia da coronavirus ha modificato profondamente le nostre abitudini e i nostri stili di vita, acuendo i già presenti problemi di equità sociale e introducendo minacce per la salute della popolazione di cui i sindaci si sono fatti carico con senso di responsabilità e spirito di servizio - ha evidenziato Roberto Pella, vicepresidente vicario Anci, e presidente Intergruppo parlamentare 'Qualità di vita nelle città' - Credo

che noi tutti, sindaci e rappresentanti delle istituzioni, dovremo d'ora in poi impegnarci ancora più a fondo per attuare politiche pubbliche e progetti che rendano partecipi e consapevoli i nostri cittadini dell'importanza della salute e garantiscano un livello di benessere e di qualità della vita crescente" - ha aggiunto.

"Anci riserva da anni al tema della salute nelle città un'attenzione particolare, nella convinzione che i sindaci abbiano un compito fondamentale nel suo perseguimento, attraverso una visione strategica che implichi la collaborazione interistituzionale e multistakeholder per l'elaborazione di politiche urbane che abbiano come priorità la salute, il miglioramento della rete urbana dei trasporti, della qualità del verde cittadino e delle politiche ambientali, della promozione delle attività sportive fino ovviamente ad interventi di partecipazione sociale, welfare e supporto attivo alle fasce più deboli" - ha sottolineato Enzo Bianco, presidente del Consiglio nazionale Anci e Presidente C14+.

"Il nostro compito è attrezzare le città, sensibilizzare i giovani e sviluppare iniziative e manifestazioni che mettano lo sport al centro della vita pubblica - ha detto nel corso della conferenza la sottosegretaria Vezzali -. Gli interventi del Governo con l'introduzione della figura dell'insegnante esperto in educazione motoria nella scuola primaria, l'implementazione delle palestre scolastiche, l'estensione degli orari dedicati alla pratica sportiva e il sostegno ai preparatori sportivi su cui ci stiamo impegnando vanno proprio in questa direzione. Lo sport è un bene prezioso per rigenerare le città in salute".

"Lo sport può essere uno strumento per il miglioramento della qualità della vita e del benessere collettivo - ha evidenziato Vito Cozzoli - siamo a fianco di Anci per tentare di vincere questa sfida. Abbiamo il dovere di fare di più per far crescere lo stato di salute del Paese. Vogliamo investire, insieme all'Anci, perché investire sullo sport vuol dire fare un investimento green che migliora la qualità della vita. Le nostre città devono diventare sempre più strumenti di creazione di ambienti di promozione del benessere, una sorta di 'farmaci' della salute".

Tiziana Frittelli, presidente Federsanità e direttore generale dell'azienda ospedaliera San Giovanni Addolorata di Roma ha infine evidenziato l'importanza di avere una banca dati su stato di salute della popolazione. "Il 23 giugno presenteremo un progetto che consente di integrare la banca dati 'open data salute' della Regione Lazio con i dati socio economici dei Comuni. Ma l'obiettivo - ha detto - è inserire in banca dati tutti i presidi socio sanitari presenti sul territorio e magari anche i siti sportivi perché dati sociali, economici e di sviluppo popolazione sono veri determinanti di salute".

Fonte dire.it

GIOCHIAMO INSIEME

CAVALLINO MATTIO

CUCINA ROMANA PIZZERIA

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

www.cavallinomattocerveteri.it

facebook LinkedIn Instagram

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

ELPAL CONSULTING

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

L'evento cinematografico dal 10 agosto, in Piazza Garibaldi Terracina: Corti Sul Mare

Trentacinque film in concorso alla rassegna internazionale

La stellare rassegna internazionale Cinematografica Festival Corti Sul Mare sbarca a Terracina, splendida e storica città sul mare. Pronta l'edizione 2022, che si terrà dal 10 al 12 Agosto 2022. Tre serate di proiezioni, 35 film finalisti in concorso, con inizio proiezioni dalle ore 21.00, in Piazza Garibaldi, con un palco enorme allestito a set cinematografico. Sarà sempre il sociale protagonista dei film finalisti, unica in Italia la manifestazione per i luoghi scelti, poiché cielo e mare sono i primi spettatori. Reduce da 3 anni di successi il grande Festival in questa quarta edizione sarà di valenza nazionale ai massimi livelli, il sociale sempre protagonista nelle argomentazioni presenti, massimo impegno e professionalità anche per questa edizione dimostrata dal titolato attore e giornalista televisivo Ovidio Martucci, che è il Direttore Artistico. Per tutta la popolazione di Terracina, il 10 Agosto 2022 alle ore 23.00 sarà proiettato il Film lungometraggio Don't Forget, girato nel 2021, un docufilm sulla strage nazista del 7 aprile del 1944, avvenuta proprio a Terracina, che sarà presentato in anteprima l'11 giugno 2022 presso il Madison Cinema di Roma e sarà nelle sale fino al 23 gennaio 2023. Sempre infaticabile, Martucci è riuscito a portare a compimento tutta l'organizzazione 2022 in perfetta sinergia con le autorità competenti e il sostegno dell'Assessore alla Cultura del Comune di Terracina, Danilo Zomparelli. Il tema del Festival è il sociale e, dopo il successo con la stampa e i media per l'edizione 2019 e 2020 / 2021, con protocolli sanitari, il Festival Corti sul Mare 2022, sempre realizzato grazie alla passione e professionalità del suo ideatore e Direttore Artistico Ovidio Martucci e la stretta collaborazione dell'Assessore Cultura Danilo Zomparelli, sarà l'unica occasione per vedere i migliori film e vincitori di tutti i Festival cinematografici più importanti del 2022. Presidente della Giuria Cinematografica è il critico storico Melinda Miceli, Presidente della Giuria Popolare il sindaco Roberta Tintari.

La titolata Rassegna Cinematografica Internazionale di Film Corti si riconferma anche in questo anno un'edizione strepitosa con un cast di attori attrici e registi presenti proprio per certificare di persona il valore della rassegna, già vincitori dei titolati Festival italiani ed internazionali, reduci da 2 anni di



stop per il Covid e bloccati, mentre questa rassegna all'aperto li ha potuti liberare. Siglando le norme e i protocolli sanitari, finalmente si vedranno i loro film proiettati sul maxi schermo realizzato presso Piazza Garibaldi e sul palco, dove saranno intervistati dal vivo dal Direttore Artistico. Ogni sera ci saranno 12 proiezioni, con inizio alle ore 21.00. Accesso limitato con posti a sedere distanziati. 70 i

film arrivati da tutto il mondo, archiviati dal server della produzione, sul sito www.festival-cortisulmare.com. Le iscrizioni si sono chiuse il 30.5.2022. Tutti i film hanno tematiche ed argomentazioni trattate più e più volte dai media, come anzianità, bullismo nelle scuole, violenza sulle donne, cyberbullismo, handicap. Quindi, il sociale sarà protagonista anche per questa edizione e per sempre, mentre argomenti diversi

daranno al pubblico relax per pensare e volare. La premiazione del Regista Vincitore Assoluto del Festival Corti Sul Mare 2022 si terrà il 12 agosto 2022 alle ore 24.00, con la presenza del Sindaco di Terracina e le Autorità, una vera e propria bomba positiva di cultura media e stampa che sta già arrivando e arriverà anche in seguito, con Terracina che ospita un evento Internazionale per il cinema, una sfida ed un nuovo grande impegno per il noto volto del cinema, Ovidio, il quale ha curato tutta l'organizzazione di questa edizione con l'aiuto dei partner ufficiali: per la logistica, l'Associazione Cinematografica Dodici Archi del quale Dr. Ovidio Martucci è il Direttore Divisione Cinema; Carmè come ristorante ufficiale; Cantina San Andrea come vino ufficiale; Margi Flowers per gli allestimenti floreali; Lutfi Cartocci per i gioielli; Cinematografy ed Area Digitale come media graphic partner.

Secondo la Coldiretti saranno 7 italiani su dieci a scegliere la "vacanza contadina" Estate e natura con l'agriturismo

Nell'estate 2022 oltre sette italiani su 10 (72%) andranno in agriturismo, per trascorrere le proprie vacanze o anche semplicemente per mangiare, simbolo di una nuova tendenza verso il turismo green e sostenibile, spinta dalla ricerca di relax nel tempo della guerra e della pandemia. E' quanto emerge dall'indagine Coldiretti-Noto Sondaggi sulle ferie degli italiani presentata alla vigilia della Giornata internazionale per la gastronomia sostenibile 2022 proclamata dall'Onu, che si è celebrata il 18 giugno, in occasione della XXXIV Assemblea Nazionale di Terranostra, l'associazione agrituristica della Coldiretti, con le previsioni per la stagione estiva.

In testa alle motivazioni che spingono gli italiani in agriturismo c'è la voglia di contatto con la natura, mentre al secondo posto c'è l'enogastronomia. Un trend trainato dal fenomeno dei cuochi contadini, gli agricoltori chef a chilometri zero che cucinano i prodotti coltivati in azienda recuperando spesso antiche ricette della tradizione campagnola, diventati un vero e proprio valore aggiunto per le strutture. Lo dimostra il fatto che le attività agrituristiche con ristorazione sono aumentate del 2% rispetto al 2019, nonostante i vari lockdown e le misure di restrizione per la pandemia che hanno costretto gli agriturismi a lunghe chiusure.

Al terzo posto tra le motivazioni c'è la voglia di relax, ma c'è anche qualcuno che ha paura del Covid e trova sicurezza nello stare in campagna e chi vuole fare attività sportiva. Ma l'amore degli italiani per l'agriturismo è dimostrato anche dal fatto che a ben 20,5 milioni di italiani piacerebbe aprirne uno, secondo l'indagine Coldiretti/Noto Sondaggi. Tra le tendenze dell'estate 2022 c'è la crescita dei viaggi di media e breve distanza e del turismo di prossimità, il ricorso a prenotazioni last minute e la preferenza per alloggi autonomi, luoghi e attività all'aria aperta.

Cresce anche l'interesse per le mete minori. Inoltre la tendenza a muoversi in periodi meno affollati spinge verso un altro aspetto importante per l'economia dell'intero settore: la destagionalizzazione e l'allungamento dei soggiorni medi. L'estate 2022 è un appuntamento importante per il settore dopo due anni di pandemia che sono costati un calo del 34% delle presenze, secondo l'analisi Terranostra Campagna Amica, ma che non hanno inciso sulla struttura del settore che ha mostrato la propria solidità e capacità di adattamento, innovazione e di risposta ai nuovi stimoli del mercato.

Lo dimostra il fatto che l'offerta agrituristica è addirittura cresciuta per numero di aziende (+2%), superando quota 25mila (25.060 aziende autorizzate nel 2021). L'alloggio (con 20.492 aziende, 82% del totale) e la ristorazione (12.455, il 62% del totale) si confermano i due pilastri dell'agriturismo. Ma la degustazione proposta da 6.412 aziende (il 32% del totale delle aziende) è addirittura cresciuta del 7,6%.

Per chi ama la vacanza all'aria aperta come i camperisti, gli agriturismi italiani mettono inoltre a disposizione circa 12mila piazzole attrezzate di sosta ma anche spazi per picnic, tende e roulotte per rispettare le esigenze di indipendenza di chi ama prepararsi da mangiare in piena autonomia ricorrendo eventualmente solo all'acquisto dei prodotti aziendali.

"Alla luce dell'attuale scenario, connotato da una serie di emergenze ambientali, l'impegno di Terranostra è di contribuire a riposizionare l'offerta turistica nazionale nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale e sociale oltre che economica, secondo modelli di sviluppo più equilibrati" - sottolinea Diego Scaramuzza presidente di Terranostra nel precisare che "il turismo di qualità è sempre più attento non solo alle bellezze naturali, paesaggistiche, artistiche e archeologiche del nostro territorio ma anche ad un ambiente pulito e salubre e alla riscoperta dei prodotti tipici, della qualità del cibo e del buon mangiare". È indispensabile, quindi, - riprendendo le parole del Santo Padre Papa Francesco nella Sua Enciclica Laudato Si - che - conclude Scaramuzza - ci sia una gestione responsabile e amorevole della terra e delle creature che su di essa vivono.

red.



AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima Pagina News

www.primapaginaneews.it

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneews.it

SEGUICI SU

Quali sono, come si manifestano, lo spiega il dott. Quarantiello del S. Pio di Benevento

Malattie da calore: cosa fare e come prevenirle

“Il caldo intenso, associato ad altri fattori, può essere causa di patologie”

Per mantenere una costante temperatura corporea il nostro organismo genera calore che disperde raffreddandosi con la sudorazione e la conduzione della cute. Questo sistema di raffreddamento naturale, quando fa molto caldo può progressivamente fallire lasciando che la nostra temperatura corporea raggiunga livelli pericolosi. Il caldo intenso, associato ad altri fattori peggiorativi (umidità, luoghi chiusi, scarsa aerazione, vestiti spessi) possono essere causa di patologie da calore quali crampi da calore, esaurimento da calore o colpo da calore, specie in età pediatrica.

Cosa sono i crampi da calore?

I crampi da calore sono contrazioni muscolari improvvise, molto dolorose, di breve durata che interessano i muscoli delle gambe, braccia, addome. Possono verificarsi durante o dopo un'attività fisica intensa in condizioni di caldo estremo e sono dovuti alla notevole perdita di liquidi e sali dovuta all'intensa sudorazione.

I bambini sono particolarmente a rischio di avere crampi da calore quando non bevono abbastanza liquidi.

Sebbene molto dolorosi, i crampi da calore non sono di per sé gravi, ma possono essere il primo segno di una più grave malattia da calore, quindi dovrebbero essere trattati immediatamente per evitare problemi.

Cosa fare: Interrompere subito l'esercizio fisico, condurre il bambino in un luogo fresco facendolo sedere o sdraiare e offrirgli bibite contenenti zuccheri e sali minerali (cd bevande sportive). Anche lo stretching e il massaggio delicato dei muscoli coinvolti sono utili per alleviare la sintomatologia.

Che cos'è l'esaurimento da calore?

L'esaurimento da calore è una malattia da calore più grave che si realizza quando un bambino in un clima torrido o in un ambiente molto caldo (e chiuso) non ha bevuto abbastanza liquidi.

I sintomi possono includere: aumento della sete; debolezza; vertigini o svenimento; crampi muscolari; nausea e/o vomito; irritabilità; mal di testa; aumento della sudorazione; pelle fresca e umida; elevazione della temperatura corporea (< 40°C)

Cosa fare: portare immediatamente il



bambino in un luogo più fresco e riparato dal sole o in un'auto con aria condizionata accesa o in una zona ombreggiata; rimuovere i vestiti in eccesso; incoraggiare il bambino a bere acqua o liquidi freddi contenenti sali e zuccheri, come le bibite sportive a sorsi frequenti; avvolgere con un asciugamano bagnato con acqua fredda o bagnare la pelle del bambino con acqua fresca; chiamare il 118 o il pediatra di fiducia (un bambino che è troppo debole per bere potrebbe aver bisogno di idratazione per via endovenosa).

Se non trattato immediatamente, l'esaurimento da calore può trasformarsi in un colpo di calore, malattia molto più grave.

Che cos'è il colpo di calore?

La forma più grave di malattia da calore è il colpo di calore.

Il colpo di calore è un'emergenza medica pericolosa per la vita.

Nel colpo di calore, il corpo non può regolare più la propria temperatura che può salire fino a superare i 41,1°C, causando danni al cervello o addirittura la morte se non viene rapidamente trattato. Sono necessarie cure mediche intensive e urgenti per controllare ed abbassare la temperatura corporea.

I bambini sono a rischio di colpo di calore se sono vestiti eccessivamente o praticano attività fisica intensa quando fa molto caldo e non bevono abbastanza liquidi.

Il colpo di calore può anche verificarsi quando un bambino viene lasciato o rimane intrappolato in un'auto in una giornata calda. Quando la temperatura esterna è di 34° C, la temperatura all'interno di un'auto può raggiungere 52°C in soli 20 minuti, causando un rapido aumento a

livelli pericolosi della temperatura corporea del bambino intrappolato.

Cosa fare:

Chiamare subito il 118. I sintomi del bambino che ha un colpo di calore sono: forte mal di testa; debolezza, vertigini; confusione; nausea; accelerazione del respiro e del battito cardiaco; perdita di conoscenza; convulsioni; poca o assenza di sudorazione; cute arrossata, calda e secca; temperatura corporea > di 40°C.

Cosa fare nell'attesa del 118: portare il bambino in un ambiente fresco o all'ombra, farlo sdraiare e sollevare gli arti inferiori; spogliarlo e bagnarlo con acqua tiepida; se il bambino è vigile, immergerlo in un bagno tiepido; se il bambino è vigile e cosciente, somministrare frequenti sorsi di bibite fresche e chiare; se il bambino vomita, girarlo su di un fianco per evitare il soffocamento; non somministrare liquidi se il bambino non è vigile e cosciente.

Come prevenire la malattia da calore?

Per proteggere i bambini dalle malattie da calore: educare i bambini a bere sempre molto prima e durante l'attività fisica nella stagione estiva e quando sono esposti al sole per molto tempo, anche se non hanno sete; far indossare abiti larghi, di colore chiaro e cappelli leggeri nelle giornate molto calde; utilizzare creme solari protettive e bagnare frequentemente la testa e la nuca con acqua fresca se esposti al caldo per molto tempo; nei giorni caldi o umidi, limitare l'attività fisica all'aperto durante le ore più calde; educare i bambini ad andare in luoghi freschi riparati dal sole, e riposarsi e idratarsi immediatamente ogni volta che si sentono surriscaldati.

L'intervista del Tg2-Medicina 33 alla dottoressa Isabella Tarissi De Jacobis

Pediatri e “differenze di genere dall'età fetale”

“Già dai primi mesi di vita, anzi addirittura dall'età fetale, ci sono delle differenze di genere tra maschio e femmina sia per quanto riguarda la frequenza delle patologie, il decorso clinico e le complicanze che le patologie stesse possono avere. E' importante quindi che i pediatri si avvicinino in maniera differente ai due sessi” - a spiegarlo è Isabella Tarissi De Jacobis, Segretaria del Gruppo di Studio sulla Medicina di Genere della Società Italiana di Pediatria (SIP) e dirigente medico presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma, nel corso di un'intervista a Tg2 - Medicina 33. Per fare alcuni esempi Tarissi De Jacobis spiega che “la bronchiolite, patologia infettiva respiratoria, è più frequente nel maschio rispetto alla femmina e nel maschio ha anche un decorso clinico peggiore. Il maschio - spiega l'esperta - ha il 50% in più di possibilità di essere ospedalizzato rispetto alla femmina e anche le complicanze a lungo termine, come l'iperreattività bronchiale e l'asma, sono più frequenti nei bambini rispetto alle bambine”.

Differenze ci sono anche per quanto riguarda il sistema immunitario. “Le bambine sono meno predisposte ad andare incontro a malattie infettive - precisa Tarissi De Jacobis - ma possono incorrere più facilmente in malattie autoimmunitarie. Anche per quanto riguarda le allergie le femmine sono meno coinvolte rispetto ai maschietti”.

In merito alle differenze di genere relativamente ai vaccini, la Segretaria del Gruppo di Studio SIP spiega che “si è visto che il titolo anticorpale protettivo dopo un vaccino nelle femmine è maggiore rispetto a quello dei maschi quindi sicuramente con gli studi e seguendo quello che il medico dice si potrebbe pensare a fare un calendario vaccinale ad hoc nelle femmine e nei maschi. È qualcosa su cui si sta iniziando a lavorare proprio perché possa diventare un discorso attuabile il prima possibile”.

In conclusione Tarissi De Jacobis sottolinea come sia importante “che i genitori conoscano le differenze di genere in medicina e per questo la SIP ha realizzato una guida pratica per iniziare a sensibilizzare su questo argomento perché riteniamo - dice - che una sinergia tra genitore e pediatra possa aiutare questo nuovo approccio alla medicina”.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Caffetteria Doria

Coffee BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

amicitytv



Parrocchia SS. Trinità Cerveteri

I Volontari delle feste organizzano una cena il cui ricavato andrà alle opere della Parrocchia

CENA dei **Sabato 25 giugno**
Profumi Estivi ore **20,00**

Menù

Fantasia di antipasti

Tortellini Ricotta e Spinaci
al Burro e Salvia

Cappelletti con Crudo
al Pomodoro e Basilico

Arrosto Tonnato
contorno di Insalata Mista

Dolce: 1000 foglie scomposto

Caffè e Amaro

Acqua e vino

abbiamo
ripreso...

€ 15

BUONA ESTATE



Solo su prenotazione entro giovedì 23 giugno '22 06 - 9940701

MLS, il Calcio Usa in live streaming su "Apple Tv"

Apple (leader mondiale nell'innovazione tecnologica con iPhone, iPad, Mac, Apple Watch e Apple TV) e Major League Soccer (MLS) hanno siglato una storica partnership, attraverso la quale l'app Apple TV trasmetterà in esclusiva e live ogni singola partita di MLS (massimo campionato professionistico di calcio statunitense e canadese) a partire dal 2023. Una svolta epocale in termini di usufruttibilità di contenuti televisivi, che consentirà ai fan di tutto il mondo di guardare tutte le partite di MLS, Leagues Cup e selezionare le partite di MLS NEXT Pro e MLS NEXT in un unico luogo, senza interruzioni delle trasmissioni locali o la necessità di un tradizionale pacchetto di pay TV. La Major League Soccer è il campionato di calcio in più rapida crescita al mondo, raddoppiato in termini di dimensioni a 29 club negli ultimi 15 anni ed annoverando il pool di players più globale in tutti gli sport con la sua fanbase tra le più giovani e diversificate negli sport nordamericani.

Un'intesa decennale, dal 2023 fino al 2032, tra i due colossi, con la possibilità per i fan di abbonarsi ad un nuovo servizio di streaming MLS, disponibile esclusivamente tramite l'app Apple TV, per poter ricevere tutte le partite della MLS in diretta, cui vanno ad aggiungersi tutti i contenuti delle partite, oltre ad un servizio che fornirà un nuovo spettacolo settimanale di incontri dal vivo così da non perdere i momenti clou del match, quali un gol, un salvataggio, replay di gioco, highlights direttamente anche nell'app News, analisi e altri original program. Questo contenuto MLS dal vivo e on-demand fornirà una visione unica, approfondita e dietro le quinte dei giocatori e dei club più amati. Inoltre, un'ampia selezione di partite della MLS e della Coppa di Lega, inclusi alcuni dei più grandi matchups, sarà disponibile senza costi aggiuntivi per gli abbonati Apple TV+, con un numero limitato di partite disponibili in modalità free.

Ulteriore vantaggio sarà dato dall'accesso al nuovo servizio di streaming MLS incluso nei pacchetti di abbonamento MLS per l'intera stagione.

I contenuti MLS live e on-demand sull'app Apple TV saranno disponibili per chiunque abbia accesso a Internet su tutti i dispositivi su cui è possibile trovare l'app, inclusi iPhone, iPad, Mac, Apple TV 4K e Apple TV HD; Samsung, LG, Panasonic, Sony, TCL, VIZIO e altre smart TV; dispositivi Amazon Fire TV e Roku; Console di gioco PlayStation e Xbox; Chromecast con Google TV; e Comcast Xfinity. Il tutto sarà visibile anche su tv.apple.com. Al momento del lancio, tutte le partite della MLS e della Coppa di Lega avranno speakers in lingua inglese e spagnola, mentre tutte le partite che coinvolgono squadre canadesi saranno commentate in francese.

"Per la prima volta nella storia dello sport, i fan potranno accedere a tutto da un importante campionato sportivo professionistico in un unico posto" - ha affermato Eddy Cue, vicepresidente senior dei servizi di Apple. "È un sogno che diventa realtà per i fan della MLS, per gli appassionati di calcio e per chiunque ami lo sport. Nessuna frammentazione, nessuna frustrazione: solo la flessibilità di iscriversi a un servizio conveniente che ti offre tutto ciò che MLS, ovunque e in qualsiasi momento desideri guardare. Non vediamo l'ora di rendere facile per ancora più persone innamorarsi della MLS e fare il tifo per il loro club preferito".

"Apple è il partner perfetto per accelerare ulteriormente la crescita della MLS e approfondire il collegamento tra i nostri club e i loro fan" - ha affermato Don Garber, commissario della MLS. "Data la capacità di Apple di creare un'esperienza utente best-in-class e di raggiungere i fan ovunque, sarà incredibilmente facile godersi le partite della MLS ovunque, che tu sia un super fan o uno spettatore occasionale".

Antonio Spina
Tratto da Sporteconomy.it

La 19ª edizione multisportiva dal 25 giugno al 5 luglio in Algeria Al via i Giochi del Mediterraneo Oggi a Roma parte il raduno

Sarà ancora una volta la Nazionale Under 18 di Daniele Franceschini (nel riquadro) a rappresentare l'Italia del calcio nella 19ª edizione dei Giochi del Mediterraneo, la rassegna multisportiva (29 le discipline interessate, 292 eventi da medaglia) che si terrà ad Orano in Algeria da sabato 25 giugno a martedì 5 luglio. L'Italia, sconfitta 3-2 in finale dalla Spagna e medaglia d'argento agli ultimi Giochi del Mediterraneo disputati nel 2018 a Tarragona dall'Under 18 sempre sotto la guida di Franceschini, è la nazione che vanta il maggior numero di successi nel torneo di calcio, quattro medaglie d'oro vinte nel 1959, 1963, 1967 e 1997. Sono 18 i calciatori classe 2004 convocati, che si raduneranno

domenica 19 giugno presso il Centro di Preparazione Olimpica



Giulio Onesti di Roma e giovedì 23 giugno partiranno alla volta dell'Algeria.

Gli Azzurrini, inseriti nel Gruppo B con Portogallo, Grecia, e Turchia, faranno il loro esordio nel torneo domenica 26 giugno (ore 20 locali, 21 italiane) all'Ahmed Zabana Stadium di Orano contro il Portogallo per poi

affrontare martedì 28 giugno (ore 20 locali, 21 italiane) a Mers El Hadjadj la Grecia e giovedì 30 giugno (ore 20 locali, 21 italiane) la Turchia a Sig. Le prime due classificate del girone si qualificheranno per le semifinali (2 luglio), dove incontreranno le prime due del Gruppo A (Spagna, Francia, Algeria e Marocco). La finale per il

3° e 4° posto si disputerà lunedì 4 luglio, mentre la finalissima è in programma martedì 5 luglio.

L'elenco dei convocati

Portieri: Davide Mastrantonio (Roma), Nicola Bagnolini (Bologna);

Difensori: Andrea Bozzolan (Milan), Lorenzo Dellavalle (Juventus), Gabriele Guarino (Empoli), Filippo Missori (Roma), Iacopo Regonesi (Atalanta), Riccardo Stivanello (Bologna);

Centrocampisti: Federico Accornero (Genoa), Lorenzo Amatucci (Fiorentina), Luis Hasa (Juventus), Lorenzo Ignacchiti (Empoli), Justin Kumi (Sassuolo), Andrea Palella (Genoa), Nicola Patané (Verona);

Attaccanti: Tommaso Mancini (Vicenza), Antonio Raimondo (Bologna), Samuele Vignato (Monza). **Staff** - Allenatore:

Daniele Franceschini; Assistente allenatore: Matteo Barella; Preparatore atletico: Nicolò Varesco; Preparatore dei portieri: Fabrizio Capodici; Match analyst: Andrea Zappavigna; Medici: Monica Fabbri e Cosma Calderaro; Fisioterapista: Angelo Cartocci; Segretario: Luca Gatto.



Un contributo per sostenere lo sport italiano Un 5x1000 Azzurro

Anche quest'anno, con la Dichiarazione dei Redditi, sarà possibile donare il 5x1000 alla Fondazione Museo del Calcio e sostenere attivamente la raccolta, la conservazione e la valorizzazione di trofei, cimeli e documenti che rappresentano la storia delle Nazionali azzurre e della Federazione Italiana Giuoco Calcio. La Fondazione ha al suo interno un archivio storico che raccoglie circa 4000 volumi, tra monografie e riviste, e un patrimonio fotografico di 99.200 pezzi, testimonianza della storia del calcio in Italia e dei trionfi delle nostre Nazionali. Donare il 5x1000 al Museo del Calcio significa anche sostenere le

iniziative didattiche portate avanti dalla Fondazione, che mirano a divulgare, soprattutto tra i più giovani, i valori del calcio e la cultura dello sport. Apporti la Tua firma completa di codice fiscale nella sezione "Scelta del dichiarante per la destinazione del 5 x 1000", dedicata al sostegno delle associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997, e contribuisci così a sostenere attivamente la Fondazione Museo del Calcio e un patrimonio unico di valori che sono parte integrante della nostra storia e tradizione sportiva. Fondazione Museo del Calcio
Codice Fiscale: 94057960489

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

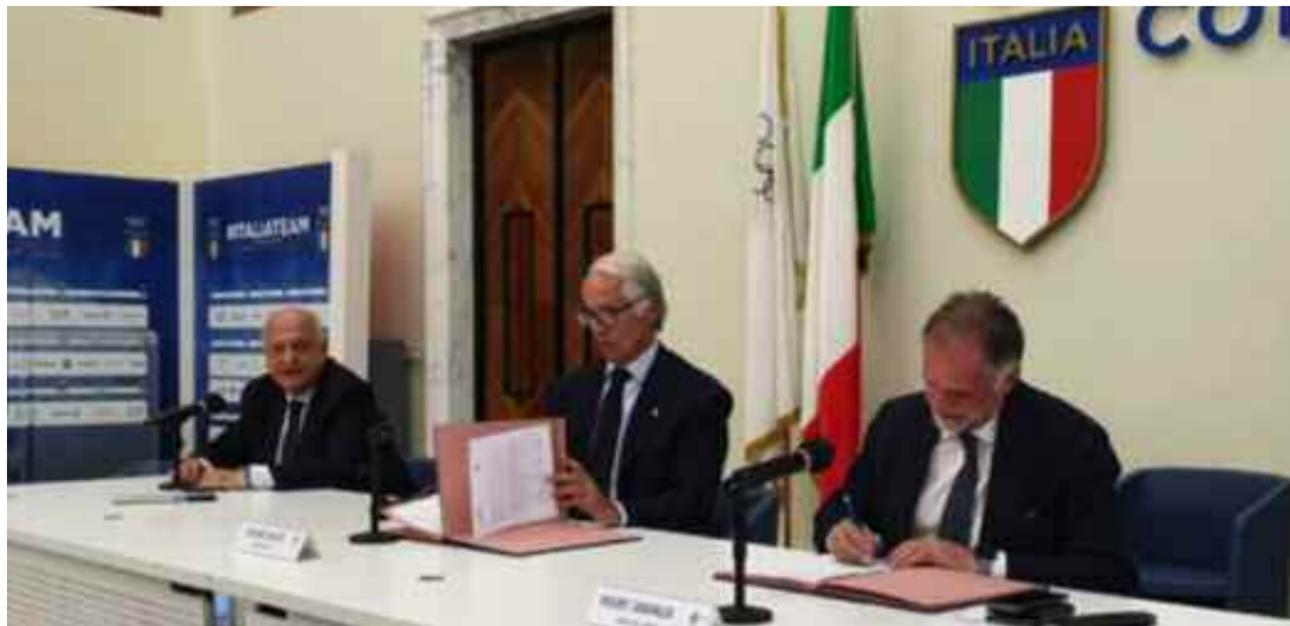
Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Collaborare per la promozione del turismo in Italia attraverso le atlete e gli atleti olimpici come testimonial dell'Italia nel mondo. Promuovere attraverso lo sport l'enogastronomia e tutte le eccellenze italiane. Lavorare insieme per i prossimi Giochi Olimpici invernali di Milano Cortina 2026, come volano per il turismo nel nostro Paese. Tre linee di azione con un obiettivo concreto anche in termini economici: aumentare il Prodotto interno lordo e creare nuovi posti di lavoro. Nasce con queste finalità il Protocollo d'intesa tra il Coni e il ministero del Turismo, siglato nei giorni scorsi a Roma tra il presidente Giovanni Malagò e il titolare del dicastero, Massimo Garavaglia.



Malagò e Garavaglia siglato l'accordo di "Coordinamento degli eventi" Coni e ministero del Turismo insieme per fare crescere il Paese

Garavaglia: "Olimpiadi 2026 opportunità enorme, serve coordinamento"

Si tratta di un accordo con durata triennale, fino al 30 aprile 2025, che mette insieme due settori strategici del Paese. Un binomio inscindibile, tanto è vero che per Garavaglia "un Paese minimamente organizzato su questi temi dovrebbe avere un centro di coordinamento. Il binomio sport e turismo è potentissimo, pensiamo alle Olimpiadi: mi tremano i polsi a pensare a quanto c'è da fare per Milano Cortina 2026,

una opportunità enorme per valorizzare al massimo il territorio". In particolare, "ci concentreremo su tre idee: prima di tutto cercheremo di dare supporto al Coni sull'attrazione del turismo agli eventi sportivi, anche in collaborazione con le Regioni; poi faremo promozione per l'esistente, come abbiamo

fatto ad esempio con il Giro d'Italia; infine, il supporto finanziario agli eventi più importanti". Uno "strumento operativo per fare cose concrete, che per noi si traducono in punti di Pil e posti di lavoro".

Malagò propone il binomio Turismo-Sport

per il ministero Soddisfazione da parte del presidente del Coni Malagò: "Abbiamo tante cose da raccontare e fare, tante idee da mettere in pratica e l'intesa ha un valore non solo per il ruolo del ministro ma in particolare per la sinergia con il sistema industriale del turismo". Dal

numero uno del Coni, poi, anche un suggerimento per il futuro: "Non mi sembra una brutta idea che un giorno chi al Governo avrà la delega allo Sport possa averla anche al Turismo, come successo per esempio a Roma con l'assessorato che riunisce sport, turismo e grandi eventi. Non mi sembra

sbagliato, perché se si investe su una grande iniziativa sportiva si investe anche su più canali, dai mezzi di trasporto alle strutture ricettive".

Il cicloturismo un settore da rilanciare

Non solo sinergia in occasione dei grandi eventi sportivi, però. Per Garavaglia "c'è una miriade di campionati che muovono comunque migliaia di persone e l'obiettivo sano e principale è cercare sempre nuove possibilità e distribuirle in tutto il Paese e per tutto l'anno". Ecco dunque il tema delle ciclovie e del cicloturismo: "Da noi questo settore vale 5 miliardi di euro, in Germania 20. Ecco perché dobbiamo crescere e su questo abbiamo messo sul piatto 400 milioni di euro per il completamento delle ciclovie. Inoltre stiamo raccogliendo informazioni per mettere a sistema una app pronta a ottobre con mappe disponibili in tempo reale, come per i cammini grazie ai 60mila km di sentieri 'mappati' dal Cai". Tre anni di lavoro per far fruttare tutte le potenzialità della sinergia sport e turismo, destinati però ad aumentare: "La durata dell'intesa è fino al 2025 ma secondo me sarà poi giusto rinnovarla in ottica delle Olimpiadi e delle Paralimpiadi di Milano Cortina" - conclude Garavaglia.

Fonte Agenzia DIRE

L'evento al "Circolo della Sapienza Tor di Quinto"

Padel e Salute per un "Week end Healty lifestyle"

Ieri e oggi la terza edizione di "Padel e Salute" resa possibile grazie al forte legame e all'unità di intenti con Sapienza Università di Roma, Azienda Ospedaliero - Universitaria Policlinico Umberto I di Roma e l'Associazione Culturale Capire per Prevenire. L'evento si in fase di svolgimento si tiene presso il 'Circolo della Sapienza Tor di Quinto' Via Fornaci di Tor di Quinto 64 a Roma, patrocinato gratuitamente dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, Università di Roma Sapienza, Sapienza Sport, Fondazione Roma Sapienza, Sport e Salute, Coni Lazio, Padel Fit, Croce Rossa Italiana, Omceo (Ordine dei Medici-chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma), Regione Lazio, Comune di Roma e Aipd (Associazione Italiana Persone Down).

Due giorni per promuovere la prevenzione medica mediante

visite gratuite rivolte a tutti i cittadini per un consulto specialistico su diverse patologie. Nello specifico, le eccellenze mediche e chirurgiche dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico Umberto I, saranno attive il 18 giugno dalle ore 9.00 alle ore 18.00 e il 19 giugno dalle ore 9.00 alle 13.00, per: Chirurgia Generale, Dermatologia, Senologia, Odontostomatologia, Endocrinologia e Andrologia, Cardiologia, Fisiatria, Otorinolaringoiatria, Proctologia, Pediatria, Nutrizione Clinica e Urologia. Ricco il programma del week end al Villaggio della Salute che si estende su una tensostruttura di



400 mq, con Tornei conclusivi di "Padel e Salute", Tornei amatoriali e dj set con musica dal vivo. La manifestazione di chiusura è affidata a Laura Freddi e Fabrizio Sabatucci.

L'incontro con la stampa è previsto domenica 19 giugno 2022 dalle ore 11.30 presso il press-point dedicato all'interno del Villaggio Padel e Salute: in programma la presenza del Dott. Fabrizio d'Alba, Direttore Generale Policlinico Umberto I di Roma, della prorettrice per lo Sport della Sapienza, Prof.ssa Cristina Limatola e del Prof. Stefano Arcieri ideatore della manifestazione e responsabile del Coordinamento Medico Scientifico.



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, locandine, manifesti, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, carte intestate, menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



Creare la mappa tridimensionale più precisa mai realizzata della nostra Galassia, la Via Lattea, con la posizione, la distanza e il moto di quasi due miliardi di stelle. Questo era il principale obiettivo della missione Gaia, il programma scientifico dell'ESA, Agenzia spaziale europea, lanciata il 19 dicembre 2013. Le informazioni raccolte da Gaia permettono di rivelare la composizione, la formazione e l'evoluzione della nostra Galassia, ma anche comprendere la storia della formazione e i prossimi stadi evolutivi. Gaia ha creato anche la mappa della composizione chimica delle stelle, con cui si può stimare l'età delle diverse popolazioni stellari e, insieme alle informazioni sui loro moti passati, ricostruire la storia di formazione della Via Lattea. Non manca la mappa di quel che pervade gli spazi interstellari: la miscela di gas e polvere da cui nascono le stelle. Gran parte di queste informazioni, composizioni chimiche, temperature stellari, colori, masse, età e velocità radiali, è stata rivelata dalle osservazioni spettroscopiche del nuovo catalogo, che contiene spettri a bassa risoluzione per 220 milioni di stelle e ad alta risoluzione per circa un milione. La terza release dei dati di Gaia include anche sottoinsiemi speciali di stelle: oltre 800 mila sistemi binari, formati da due stelle tenute insieme dalla mutua gravità, e 10 milioni di stelle variabili, la cui luminosità varia nel tempo.

Il catalogo di Stelle più dettagliato di sempre

"Gaia è una missione che ha mantenuto gli obiettivi scientifici previsti e i cui risultati sono andati ben oltre le aspettative - dice Barbara Negri responsabile Asi Volo Umano e Sperimentazione Scientifica - È stato, infatti, prodotto il catalogo di stelle più dettagliato di sempre con misure astrometriche di altissima precisione e la mappa tridimensionale della nostra Galassia, grazie all'altissima risoluzione ottica degli strumenti a bordo del satellite. A questo si è aggiunto l'enorme lavoro di modellistica teorica ed elaborazione dei dati fatto dalla comunità scientifica europea, per il quale il nostro Paese ha messo in campo un team scientifico esperto e competente, coadiuvato dal centro SSDC, Space Science Data Center, dell'Asi e supportato dal lavoro svolto presso il Data Processing Center presso Altec, Torino".

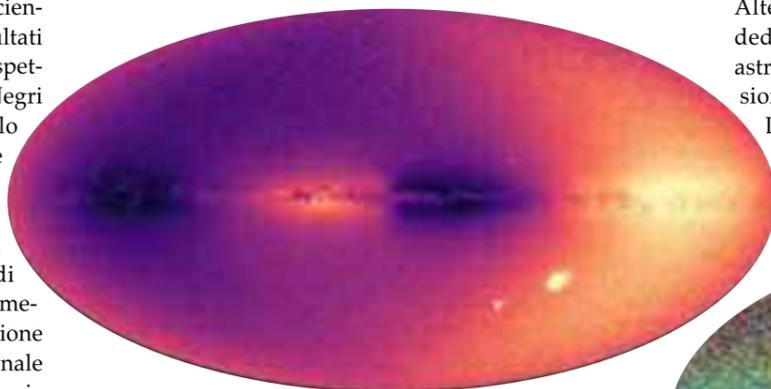
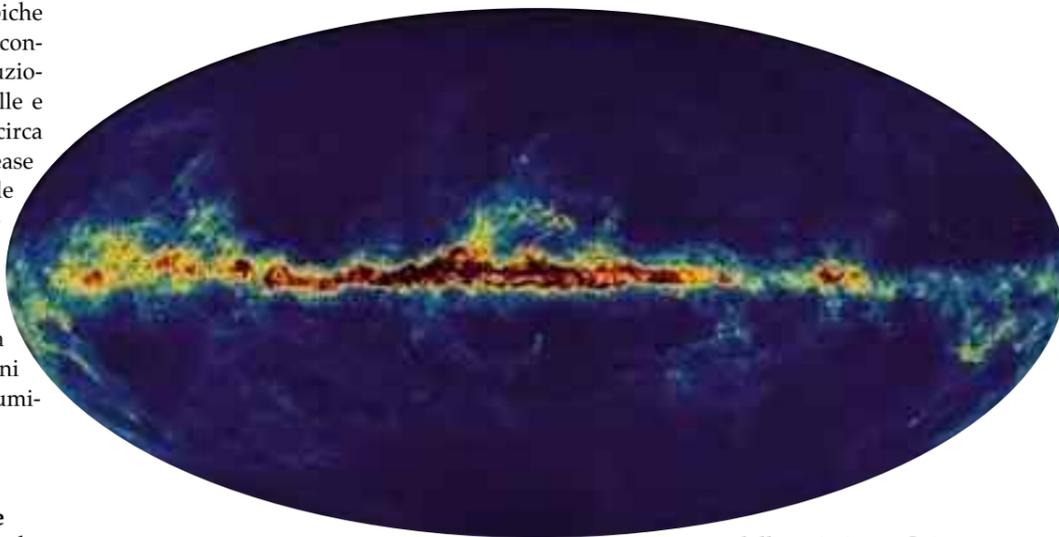
Il ruolo fondamentale dell'Italia

Questa mattina in una conferenza organizzata da Asi, Agenzia spaziale italiana, e Inaf, Istituto nazionale di



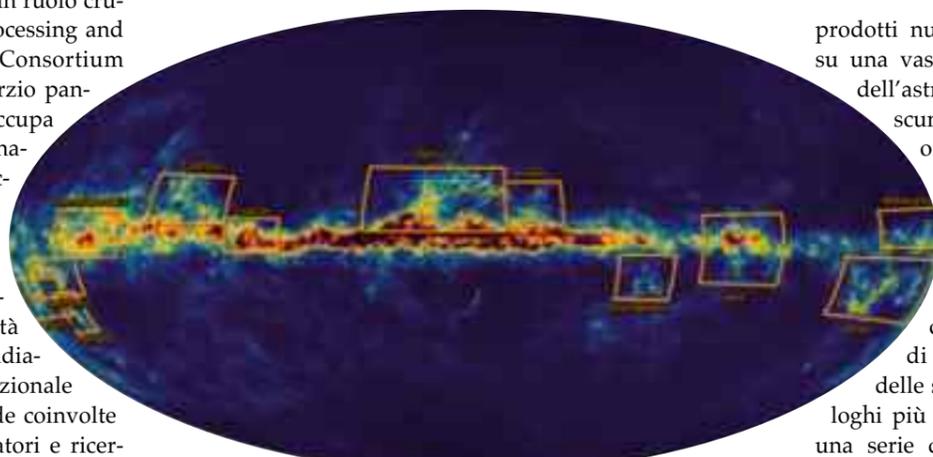
Grazie alla missione Gaia, la mappa più dettagliata di sempre Ecco la Via Lattea in 3D

Il terzo catalogo della missione è stato presentato questa mattina da Asi e Inaf. Fondamentale il ruolo dell'Italia



astrofisica, è stato presentato il terzo catalogo della missione e i principali risultati scientifici ottenuti, sottolineando l'importante contributo fornito dall'Italia. L'Italia, infatti, ha avuto un ruolo cruciale nel Data Processing and Analysis Consortium (DPAC), il consorzio paneuropeo che si occupa di elaborare e analizzare i dati raccolti dal satellite e trasformarli in un catalogo a disposizione dell'intera comunità astronomica mondiale. L'Istituto Nazionale di Astrofisica vede coinvolte nel DPAC ricercatori e ricer-

catrici presso le sedi di Bologna, Catania, Milano, Firenze, Napoli, Padova, Roma, Teramo e Torino. Torino ospita anche uno dei sei centri di elaborazione dati



della missione Gaia, presso Altec S.P.A., interamente dedicato alla validazione astrometrica sotto la supervisione scientifica dell'Inaf. L'Asi finanzia e supporta tutta queste attività insieme a quelle dedicate alla

validazione e allo sfruttamento scientifico dei dati rilasciati presso il proprio Space Science Data Center.

La moderazione dell'evento è stata affidata a Francesco Rea, dell'Unità Direzione Comunicazione Istituzionale Asi. A seguire c'è stato un collegamento con la diretta ESA/Gaia Data Processing and Analysis Consortium, DPAC, prima dell'inizio dell'evento nazionale, moderato da Marco Galliani, capo ufficio stampa dell'Inaf, dedicato alle fasi più rilevanti della missione, che sono stati raccontati dai responsabili scientifici. "Con la terza release completa, Gaia ha davvero superato se stessa, poiché oltre alle posizioni, parallassi e moti propri per quasi due miliardi di stelle presentiamo per la prima volta una serie di

prodotti nuovi che spaziano su una vasta serie di campi dell'astrofisica e per ciascuno di questi campi offrono il miglior catalogo mai realizzato finora: dal catalogo di stelle binarie più vasto alla più completa mappa di velocità radiali delle stelle, fino ai cataloghi più vasti ad oggi per una serie di classi di stelle

variabili, e molto ancora - commenta Mario Lattanzi dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, responsabile nazionale per conto di Asi e Inaf della partecipazione nazionale alla missione Gaia - E non finisce qui: mentre Gaia continua a effettuare le sue misure, il team che si occupa di elaborare e analizzare i dati provenienti dal satellite, che vanta una fortissima partecipazione italiana, è già al lavoro per realizzare il prossimo catalogo, ancora più ricco e preciso, la cui pubblicazione è prevista tra circa tre anni".

Le novità del nuovo catalogo

Il terzo catalogo contiene informazioni nuove e migliorate su circa 2 miliardi di sorgenti: si tratta per la maggior parte di stelle, ma sono inclusi anche oggetti del Sistema solare e sorgenti extragalattiche. Questi dati sono stati raccolti tra il 25 luglio 2014 e il 28 maggio 2017. Una delle novità è costituita dal catalogo di un numero significativo di spettri, che possono essere utilizzati per determinare con precisione la luminosità, temperatura, massa e composizione chimica delle sorgenti. Il catalogo include anche le velocità radiali di 33 milioni di stelle, con un incremento di cinque volte rispetto al secondo catalogo Gaia. La velocità radiale è la velocità con cui gli oggetti si allontanano o si avvicinano a noi e fornisce la terza dimensione della velocità nella mappa di Gaia della nostra galassia. Dalla terza release è emersa la capacità di Gaia di rilevare i terremoti stellari, movimenti sulla superficie di una stella che ne cambiano la forma.

In passato, Gaia aveva già riscontrato oscillazioni radiali che causano il rigonfiamento e il restringimento periodico delle stelle, mantenendo però la loro forma sferica. Le oscillazioni non radiali individuate grazie ai nuovi dati sono invece più simili a tsunami su larga scala, cambiando la forma globale di una stella, e sono quindi più difficili da rilevare. Il potenziale di scoperte rese possibili da Gaia si estende a tutte le scale dell'Universo, vicine e lontane. La nuova edizione della 'mappa galattica' di dati contiene anche un catalogo di 156 mila asteroidi e altri piccoli corpi rocciosi del Sistema Solare, incluse informazioni sui loro colori e possibili lune, che permetterà di studiarne in dettaglio le orbite e la composizione chimica. Completano il quadro cosmico un catalogo di 1.9 milioni di quasar, sorgenti puntiformi al centro di galassie lontanissime la cui emissione è causata dall'attività del buco nero supermassiccio centrale, e di 2.9 milioni di galassie.

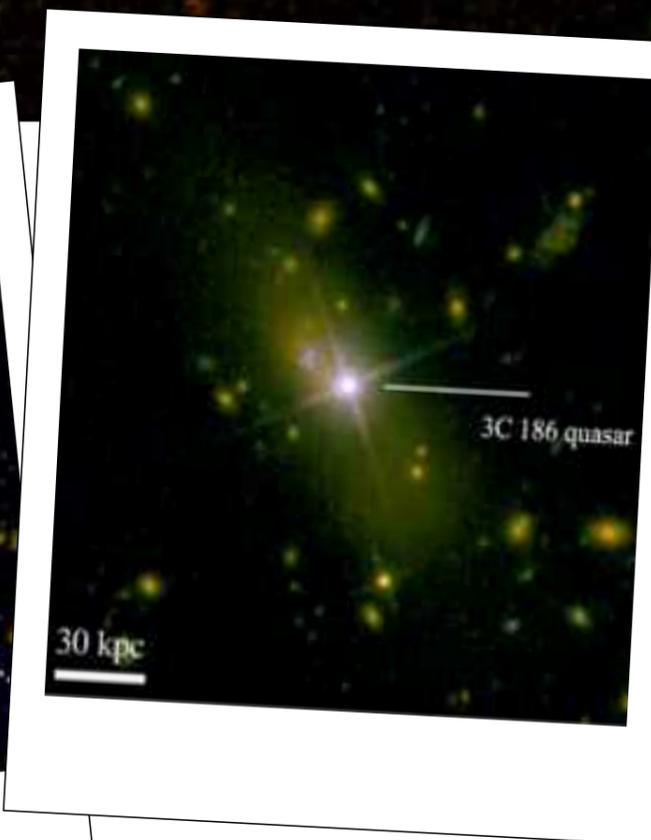
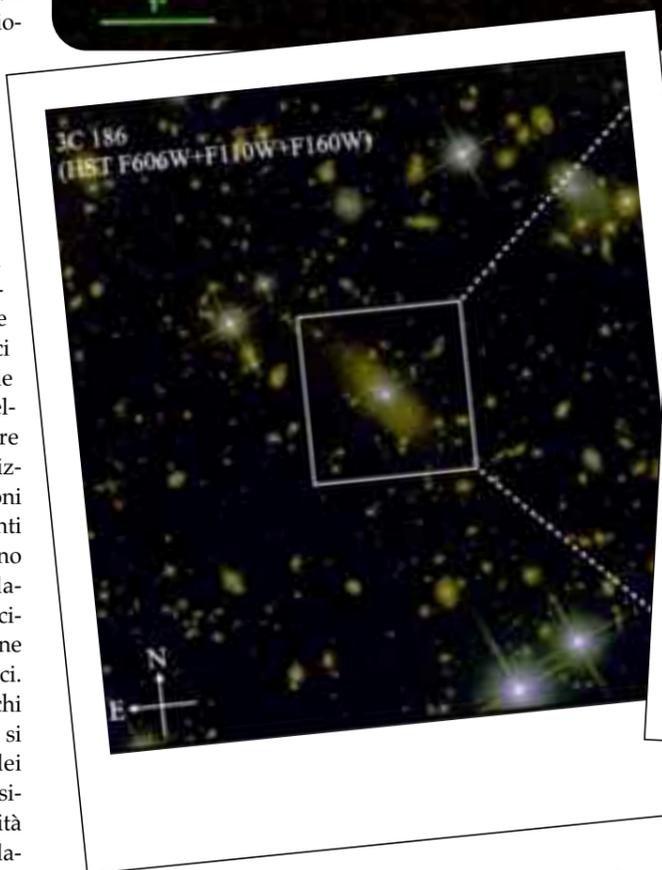
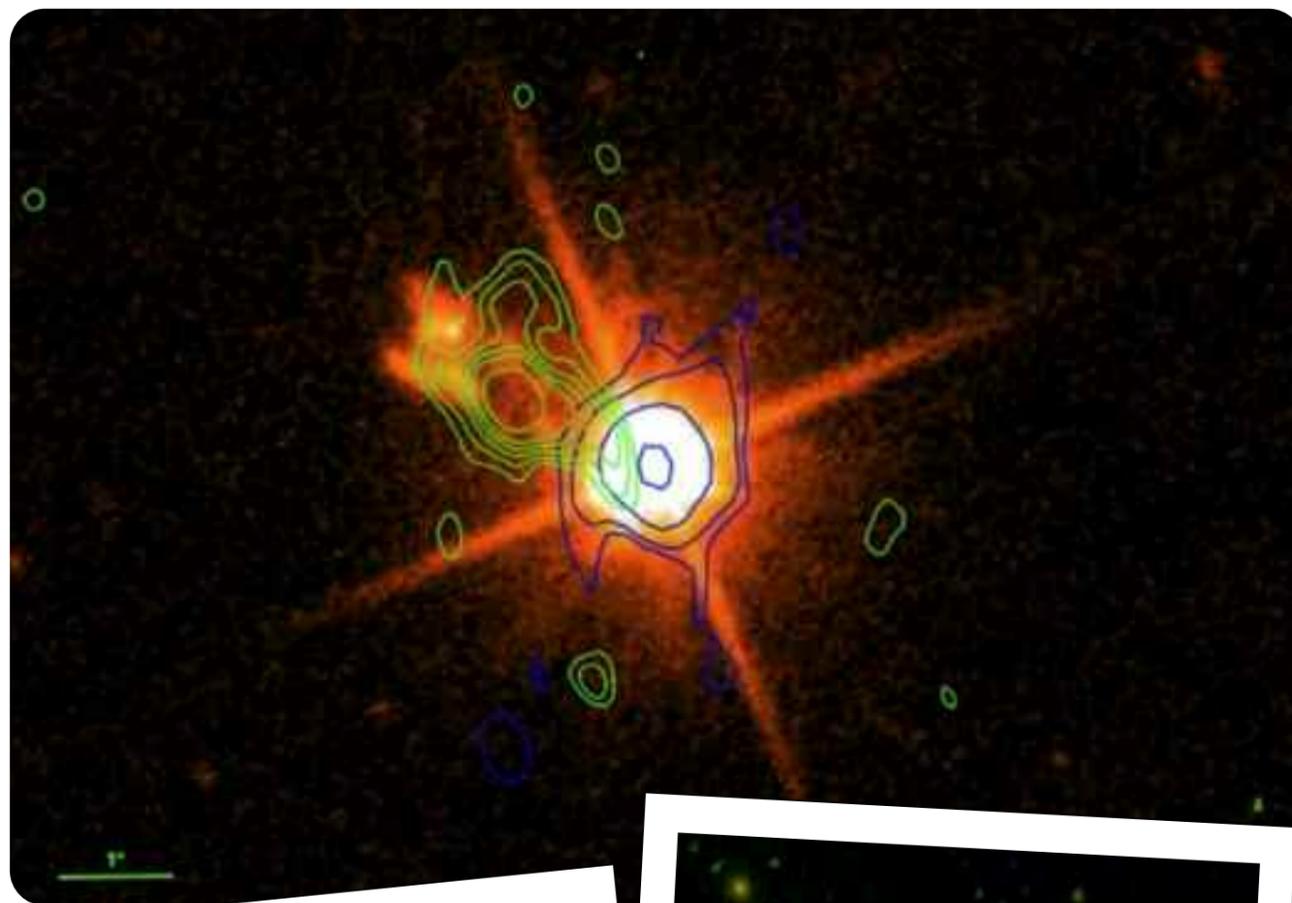
Osservato un buco nero supermassiccio che si comporta in modo insolito

Il corpo celeste si sta allontanando dal centro della sua galassia: è stato 'calciato' fuori dalle onde gravitazionali

A otto miliardi di anni luce dalla Terra c'è un buco nero supermassiccio che si sta allontanando dal centro della sua galassia. Un comportamento del tutto insolito che ha attirato l'attenzione degli studiosi, e che ha trovato ora una spiegazione grazie al lavoro di un gruppo internazionale di ricerca guidato da Gianluca Castignani (Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi", Università di Bologna e Inaf, Istituto nazionale di astrofisica) e Takahiro Morishita (California Institute of Technology e Space Telescope Science Institute). In due articoli pubblicati su *Astronomy and Astrophysics Letters* e su *The Astrophysical Journal*, gli studiosi indicano le 'prove', delle "forti evidenze", spiega una nota dell'Università di Bologna, che da un lato che il buco nero supermassiccio è nato dalla fusione di due galassie e dei loro rispettivi buchi neri, e dall'altro che le onde gravitazionali generate da questo evento hanno "calciato" il nuovo buco nero spingendolo, con una sorta di "effetto rinculo", fuori dal centro della galassia. Questo buco nero supermassiccio, "calciato" fuori dal centro della galassia, si trova all'interno di una potente sorgente radio extragalattica, il quasar 3C 186.

"È la prima conferma con osservazioni ad alta risoluzione di questo tipo di effetto generato dalle onde gravitazionali", spiega Castignani. "I risultati che abbiamo ottenuto sono straordinariamente in linea con le previsioni teoriche e offrono nuovi importanti elementi per la nostra comprensione dell'evoluzione dei buchi neri supermassicci e della formazione delle strutture a grande scala nell'universo, oltre ad aprire nuove prospettive per l'utilizzo delle prossime generazioni di radiotelescopi". Gli eventi di fusione delle galassie sono uno dei meccanismi fondamentali che regolano la crescita delle galassie e l'evoluzione dei buchi neri supermassicci. Quando avvengono, i buchi neri al centro delle galassie si fondono, creando uno dei fenomeni più energetici possibili nell'universo: una quantità enorme di energia viene rilasciata sotto forma di onde gravitazionali, le quali sono capaci di generare delle increspature nel "tessuto" dello spazio-tempo.

Le previsioni teoriche mostrano che in alcuni casi particolari, a seconda dell'orientamento reciproco degli assi di rotazione dei buchi neri e del rapporto delle loro masse, la fusione di due buchi neri può produrre onde gravitazionali non isotropiche, generando un effetto di rinculo. Grazie a questo effetto il nuovo buco nero formatosi dalla fusione dei due buchi neri di partenza può essere "calciato" fuori dal



centro della galassia stessa. Fino ad oggi però non esistevano osservazioni dettagliate che potessero confermare o confutare queste previsioni. "Effettuare osservazioni ad alta risoluzione sia in ottico che in radio era fondamentale per capire se effettivamente il buco nero super massiccio di 3C186 fosse stato calciato fuori dalla galassia stessa: i nuovi studi confermano questo scenario, permettendoci di capire meglio come evolvono i buchi neri supermassicci e le loro galassie ospiti", dice Castignani. "È infatti ancora

dibattuta la possibilità che due buchi neri supermassicci possano avvicinarsi ad una distanza tale da produrre onde gravitazionali tanto intense: l'alternativa è che raggiungano invece un'orbita stabile senza mai fondersi". **LO STUDIO DI 3C 186** Il buco nero supermassiccio del quasar 3C 186 era un ottimo candidato per tentare di rispondere a questi interrogativi, dato che la sua posizione appare spostata rispetto al centro della galassia in cui si trova: un fenomeno che potrebbe essere spiegato dalla spinta delle onde gravitazio-

nali. Per indagarlo, gli studiosi hanno utilizzato nuove osservazioni, sia ottiche che nelle onde radio, con livelli di risoluzione e sensibilità senza precedenti. Grazie alle immagini ottenute dal telescopio Hubble, è stato infatti possibile non solo confermare con grande accuratezza la posizione spostata del buco nero rispetto al centro della sua galassia, ma anche stabilire che la galassia ospite di 3C 186 è il prodotto di una fusione di galassie avvenuta in passato, circa un miliardo di anni prima. I risultati sono presentati nel primo dei due paper prodotti, pubblicato su *The Astrophysical Journal*. Nel secondo studio, invece, pub-

blicato su *Astronomy & Astrophysics Letters*, i ricercatori hanno analizzato 3C 186 con le osservazioni del radiotelescopio Northern Extended Millimeter Array (NOEMA), che si trova sul Plateau de Bure, nelle Alpi francesi. I risultati ottenuti hanno permesso di confermare per la prima volta tramite osservazioni radio ad alta risoluzione che la posizione spostata del buco nero è con alta probabilità dovuta alla spinta delle onde gravitazionali generate dall'evento di fusione di due buchi neri. "Queste osservazioni interferometriche erano fondamentali per testare lo scenario dell'effetto rinculo generato dalle onde gravitazionali", conferma Castignani. "Ci hanno infatti permesso di sondare sia la riserva di gas molecolare all'interno della galassia ospite, ovvero il carburante che permette la formazione delle stelle, sia l'emissione radio del quasar 3C186, la quale è alimentata dal materiale in prossimità del buco nero supermassiccio". Grazie alle nuove osservazioni del radiotelescopio NOEMA gli studiosi hanno scoperto non solo che il gas molecolare della galassia è spostato, in proiezione, di ben 38.000 anni luce rispetto alla posizione del quasar 3C186 che ospita il buco nero super massiccio, ma anche che i due si muovono ad una velocità relativa di 2.000 chilometri al secondo lungo la linea di vista. Conclusioni, queste, che supportano fortemente lo scenario secondo cui il buco nero supermassiccio di 3C 186 è stato espulso dal nucleo della galassia in seguito alla produzione di onde gravitazionali generate dalla fusione avvenuta tra due buchi neri.

Fonte Agenzia DIRE

DCL Edilizia

• Costruzioni	• Cartongessi
• Ristrutturazioni	• Manutenzioni Condominiali
• Pavimentazioni	• Serre Solari
• Condizionamento	• Cappotti
• Impermeabilizzazioni	• Tetti in Legno
• Rivestimenti	• Imbiancature
• Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge	• Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Lunedì all'Associazione "Movimento Aperto" di Napoli l'inaugurazione dell'evento

"Versetti visivi" di Angela Caporaso

Lunedì 20 giugno, dalle ore 16.30, sarà inaugurata a Napoli negli spazi dell'Associazione "Movimento Aperto" in via Duomo 290/C, la mostra personale dell'artista visiva casertana Angela Caporaso "Versetti Visivi" che raccoglie una trentina di poesie verbo-visive realizzate tra il 2020 e 2021, ovvero durante il periodo del lockdown. In quei giorni "del cosiddetto 'distanziamento', Angela Caporaso racconta di

essersi interrogata sul significato del termine 'spazio'. E, memore dei passati studi di filosofia è arrivata alla conclusione che quello che ci mancava in quel periodo non era lo spazio percepito come contenitore della realtà all'interno del quale muoverci, bensì lo spazio inteso secondo quanto afferma Leibniz ovvero quello recepito come rapporto di coesistenza tra i vari elementi. Insomma, per farla breve, a mancarci era quello che noi chiamiamo 'spazio relazionale'. Privata

di relazioni con gli altri e con l'esterno, ha allora sostituito tale spazio relazionale non con quello dei social, bensì con quello digitale dei programmi di grafica coi quali sono state elaborate le opere qui presentate". I "Versetti Visivi" in esposizione, realizzati con un linguaggio dapprima pazientemente decomposto e poi sapientemente riassembleto in una sorta di codice fatto di numeri, lettere e segni grafici, suggeriscono la

sensazione di trovarsi dinanzi non a delle tele bensì a delle singole pagine di un libro. Alcune delle poesie verbo-visive presenti nella mostra sono state pubblicate, nel febbraio di quest'anno, dalla casa editrice Timglaset nella raccolta "The Relationships"; altre invece sono state pubblicate dalla casa editrice Gap Riot Press nella raccolta "Il Dubbio", nove opere stampate singolarmente su cartoncino ispirate

all'omonima poesia di Rainer Maria Rilke. "Il vostro stesso dubbio può diventare una cosa buona se voi l'educate: deve trasformarsi in uno strumento di conoscenza e di scelta...". La mostra resta aperta, nel rispetto delle vigenti norme anti Covid-19, fino all'11 luglio i lunedì e i martedì, dalle 17 alle 19 e i giovedì dalle 10.30 alle 12.30.

Virginia Rifilato

Oggi in tv Domenica 19 giugno

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Rai-News24	06:00 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	06:00 - TESTARDA IO - 2002	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	07:01 - SPEECHLESS - UN DOLORE CHE MI TORMENTA
06:15 - A Sua immagine	06:50-Intothelblue	06:30 - Rai - News24	06:13 - SANDRA E RAIMONDO SHOW	06:15 - PRIMA PAGINA TG5	07:21 - SPEECHLESS - UNA MAYA MOLTO ARRABBIATA
07:00 - Tg1	08:30-Tonica	08:00 - Sorgente di vita	06:25 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:31 - PRIMA PAGINA TG5	07:41 - I FLINTSTONES - I FLINTSTONES A ROCKSYLVANIA - I PARTE
07:05 - Linea Blu	09:25-Radio2SocialStory	08:30 - Sulla via di Damasco	06:45 - CONTROCORRENTE	06:46 - PRIMA PAGINA TG5	08:15 - I FLINTSTONES - I FLINTSTONES A ROCKSYLVANIA - II PARTE
08:00 - Tg1	10:15-Tg2Dossier	09:15 - O anche no	07:35 - AMICHE MIE - AL DI LA' DEI SOGNI/GIU' LA MASCHERA!	07:15 - PRIMA PAGINA TG5	08:44 - NEW FRED AND BARNEY SHOW - 6
08:20 - Weekly	11:00-RaiTgSportGiorno	09:45 - Rai Parlamento - Punto Europa	09:55 - CASA VIANELLO VIII - I DUE MARATONETI	07:30 - PRIMA PAGINA TG5	09:12 - NEW FRED AND BARNEY SHOW - 7
09:00 - Tg1	11:15-Shakespeare&Hathaway	10:15 - Di la' dal fiume e tra gli alberi	10:25 - CASA VIANELLO VIII - SPORT ESTREMI	07:45 - PRIMA PAGINA TG5	09:40 - UNA MAMMA PER AMICA - PROBLEMI PER JESS
09:35 - Tg1 L.I.S.	12:05-TvRaider:lestoriediDonn-Avventura	11:15 - Storia delle nostre città'	10:55 - DALLA PARTE DEGLI ANIMALI	07:55 - TRAFFICO	10:35 - UNA MAMMA PER AMICA - ALLA RICERCA DEL PADRE
09:40 - Paesi che vai	13:00-Tg2Giorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	07:58 - METEO	11:30 - UNA MAMMA PER AMICA - SODDISFAZIONI
10:30 - A Sua immagine	13:30-Tg2Motori	12:25 - Tgr Region - Europa	12:20 - METEO.IT - TG4	08:44 - METEO.IT	12:25 - STUDIO APERTO
10:55 - Santa Messa	14:00-WildItaly	12:55 - Tg3 L.I.S.	12:26 - IL RITORNO DI COLOMBO - INTRIGHI INSPIEGABILI	08:45 - I VIAGGI DEL CUORE	12:58 - METEO.IT
12:00 - Recita dell'Angelus	15:50-Nuoto,MondialiiBudapest2022	13:00 - Il posto giusto	14:30 - PENSA IN GRANDE	10:00 - SANTA MESSA	13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
12:20 - Linea Verde Estate	17:30-Tg2L.I.S.	14:00 - Tg Regione	15:30 - SPECIALE TG4 - DIARIO DI GUERRA DOMENICA	10:50 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:05 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	17:35-RaiTgSportdellaDomenica	14:15 - Tg3	16:57 - IL VENDICATORE DEL TEXAS - 1 PARTE	11:20 - LE STORIE DI MELAVERDE	13:45 - E-PLANET
14:00 - Il meglio di Domenica In	18:30-Nuoto,MondialiiBudapest2022	14:30 - 1/2 h in piu'	17:35 - TGCOM	12:00 - MELAVERDE	14:15 - RAGAZZE NEL PALLONE 4 - 1 PARTE
16:10 - 20 anni che siamo italiani	19:45-NCISLosAngeles	16:00 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	17:37 - METEO.IT	13:00 - TG5	15:05 - TGCOM
17:15 - Tg1	20:30-Tg2	16:30 - Hudson & Rex	17:41 - IL VENDICATORE DEL TEXAS - 2 PARTE	13:39 - METEO.IT	15:08 - METEO.IT
18:45 - Reazione a catena	21:05-9-1-14	17:20 - Kilimangiaro Collection	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:00 - BEAUTIFUL - 1aTV	15:11 - RAGAZZE NEL PALLONE 4 - 2 PARTE
20:00 - Tg1	21:50-9-1-1LoneStar2	18:00 - Tgr La Marciliana di Chioggia	19:45 - TG4 L'ULTIMA ORA	14:20 - UNA VITA - 1418 - II PARTE - 1aTV	16:15 - RAGAZZE NEL PALLONE - LOTTA FINALE - 1 PARTE
20:35 - Soliti ignoti - Il ritorno	22:40-TheBlacklist8	19:00 - Tg3	19:50 - TEMPESTA D'AMORE - 152 - PARTE 1 - 1aTV	15:00 - GRAND HOTEL - INTRIGHI E PASSIONI I - IL COLTELLO D'ORO	17:10 - TGCOM
21:40 - Mina Settembre 1	23:30-LaDomenicaSportivaEstate	19:30 - Tg Regione	20:30 - CONTROCORRENTE	16:30 - RIASSUNTO - LUCE DEI TUOI OCCHI	17:13 - METEO.IT
22:40 - Tg1 Sera	00:35-Felicità'-Lastagionedell'amore	20:00 - Blob	21:20 - ZONA BIANCA	16:31 - LUCE DEI TUOI OCCHI	17:16 - RAGAZZE NEL PALLONE - LOTTA FINALE - 2 PARTE
22:45 - Speciale Tg1	01:20-Deliveryman	20:25 - Sapiens Files - Un solo pianeta	00:52 - LA SFIDA DELLE MOGLI - 1 PARTE - 1aTV	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
00:10 - Rai - News24	02:55-Appuntamentoalcinema	21:25 - Kilimangiaro Estate	01:50 - TGCOM	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:29 - METEO
00:45 - Testimoni e protagonisti	03:00-SquadraSpecialeColonia	23:40 - Tg3 Mondo	01:52 - METEO.IT	20:00 - TG5	18:30 - STUDIO APERTO
01:45 - Sottovoce	05:10-Piloti	00:05 - Meteo 3	01:56 - LA SFIDA DELLE MOGLI - 2 PARTE - 1aTV	20:38 - METEO.IT	18:59 - STUDIO APERTO MAG
02:15 - Rai - News24	05:25-Isabel	00:10 - 1/2 h in piu'	02:54 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	20:40 - PAPERISSIMA SPRINT	19:30 - C.S.I. MIAMI - A COLPI D'ASCIA
		01:40 - 1/2 h in piu' - Il mondo che verra'	03:14 - GUAGLIONE	21:21 - PADRE NOSTRO - 1 PARTE - 1aTV	20:24 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SENZA SCALO
		02:10 - Fuori Orario. Cose (mai) viste	04:50 - COLLEGE - LA RECITA	22:15 - TGCOM	21:20 - UNA NOTTE DA LEONI 2 - 1 PARTE
				22:16 - METEO.IT	22:50 - TGCOM
				22:19 - PADRE NOSTRO - 2 PARTE - 1aTV	22:53 - METEO.IT
				23:45 - TG5 - NOTTE	22:56 - UNA NOTTE DA LEONI 2 - 2 PARTE
				00:19 - METEO.IT	23:41 - DURI SI DIVENTA - 1 PARTE
				00:21 - LA RAGAZZA NELLA NEBBIA - 1 PARTE	00:31 - TGCOM
				01:15 - TGCOM	00:34 - METEO.IT
				01:16 - METEO.IT	00:37 - DURI SI DIVENTA - 2 PARTE
				01:19 - LA RAGAZZA NELLA NEBBIA - 2 PARTE	01:36 - AMERICAN DAD - MISSIONE RIMOZIONE RIFIUTI
				02:50 - PAPERISSIMA SPRINT	02:04 - E-PLANET
				03:17 - LE TRE ROSE DI EVA	02:34 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
				04:52 - SOAP	02:46 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via Laurentina km 27.150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

È la più importante rassegna della musica indipendente italiana e a dimostrarlo è il 25esimo anno di attività che prende il via con diversi appuntamenti estivi e culminerà in una festa lunga 3 giorni, dal 30 settembre al 2 ottobre. Stiamo parlando del MEI - Meeting delle etichette indipendenti che da oggi conferma l'edizione 2022 del festival, dedicata a Ivan Graziani, e che si terrà, ancora una volta, nelle principali piazze della città di Faenza. Ad annunciare i primi ospiti in diretta dalla Sala Gialla del Comune di Faenza, il 'Patron' del MEI, Giordano Sangiorgi, insieme al sindaco Massimo Isola e ad altri importanti ospiti, intervenuti per raccontare eventi e appuntamenti. Presenti quest'anno Valerio Lundini, vincitore della 'Targa MEI' - premio speciale MEI 25, C'mon Tigre, vincitore del PIMI 2022, il premio al miglior artista indipendente dell'anno assegnato da una giuria coordinata dal giornalista Federico Guglielmi, Ditonellapiaga, vincitrice della Targa Mei - Exitwell al migliore artista dell'anno, Luca Madonia, vincitore della Targa MEI - premio alla carriera e poi Doro Gjat vincitore del premio hip hop mei e iRio, che arrivano al MEI per il premio alla carriera artista regione Reggio Emilia. Ancora tra gli ospiti Pierpaolo Capovilla, Filippo Graziani e Roberta Giallo. "Il MEI arriva al suo 25esimo anno di attività, confermando il suo ruolo di piattaforma di scouting, legata all'in-



Dal 30 settembre una grande festa musicale dedicata a Ivan Graziani La carica delle etichette indipendenti A Faenza la tre-giorni del "MEI"

novazione della nuova musica italiana. Un ruolo del quale oggi c'è ancora più bisogno in un momento in cui il mainstream commerciale sta conquistando ogni spazio di palinsesto mediatico, mentre i brani nati da piccole realtà musicali diverse faticano a trovare spazi nei nuovi modelli di distribuzione digitale, appiattiti su pochissimi generi sempre uguali - spiega Giordano Sangiorgi -. Una funzione, quindi, quella di una nuova piattaforma di musica indipendente emergente italiana ancora più importante oggi, dopo aver raggiunto in 25

anni una serie di obiettivi che hanno permesso da subito di sdoganare sul mercato la musica indipendente e di renderla di serie A. Questa rassegna celebra i suoi 25 anni e ha fatto suonare, tra i tanti, i Maneskin nel loro primo concerto ufficiale. Il MEI è motore di un continuo lavoro di ricerca e innovazione non legato a mode e tendenze, ma al sentire vero delle proposte dei giovani emergenti in campo musicale. Il MEI ha così contribuito, con tantissimi nomi importanti che hanno inaugurato la loro carriera sul nostro palcoscenico, al rinnovamento del set-

tore musicale italiano tout court, un ruolo ancora più indispensabile oggi che le piccole realtà musicali, già chiuse per circa il 30%, rischiano di essere definitivamente cancellate dal circuito delle multinazionali del digitale, della discografia e del live".

I contest e i premi del MEI

L'edizione 2022 vedrà il ritorno al MEI del Palco Giovani, dal quale negli scorsi anni sono emersi tanti giovani artisti, non mancheranno poi i contest: il MEI Superstage per nuovi talenti, il concorso rea-

lizzato da Ticket to Ride di Rai Radio Live che premierà il miglior live, il Meeting Music Contest dedicato alla nuova canzone d'autore, l'Onda Rosa Indipendente per la parità di genere e tanti altri contest che porteranno centinaia di giovani alle fasi finali del MEI25 di Faenza. E ancora il festival sarà 'teatro' di premiazioni come il 'Premio dei premi', ideato da Enrico Deregibus e dal MEI; la Targa dei Musicletter, il premio nazionale per il giornalismo musicale sul web ideato e curato da

Luca D'Ambrosio e il PIVI, Premio italiano Videoclip Indipendente a cura di Fabrizio Galassi, che riconoscerà anche quest'anno i migliori videoclip indipendenti dell'anno, dal Ministero della Cultura ritenuti di grande valore culturale e degni di sgravi fiscali in quanto opere culturali.

Apra ufficialmente il festival (il 24 settembre alla Galleria della Molinella di Faenza) la mostra "Crepax a 33 giri", dedicata a Guido Crepax, il primo copertinista italiano di vinili, e curata dall'Archivio Crepax insieme ai tre figli dell'artista, Antonio, Caterina e Giacomo. Nei tre giorni, inoltre, tra Piazza del Popolo, Piazza delle Erbe, Piazza del Duomo e Piazza della Molinella a Faenza, si terranno la nuova edizione della 'Fiera Del Disco E Del Vinile E Degli Strumenti Musicali Di Faenza', sostenuta da Music Day Roma e Cafim per gli strumenti musicali e tanti altri partner, l'esposizione di libri, figurine e fumetti a cura di Interno 4 e Figurine Forever e la nuova mostra del Vintage a cura di Serena Vintage e di Campagna Amica, promossa da Coldiretti a Km. Zero.

Gli omaggi

Infine tra gli omaggi in calendario per questa nuova edizione del MEI sono stati annunciati quello a Lucio Dalla, a Pier Paolo Pasolini, a Luigi Tenco e a Franco Battiato.

Tratto da dire.it

Il regolamento di Sanremo 2023, 73esima edizione del Festival della canzone italiana, anticipa i tempi. La scelta di pubblicarlo a giugno conferma che Amadeus, al suo quarto anno nel ruolo di conduttore e direttore artistico, è già a lavoro in costante colloquio con il mondo musicale. "L'obiettivo è avere a disposizione un tempo di preparazione più lungo per trasferire dal palco dell'Ariston nelle case dei telespettatori un racconto emozionante della musica italiana di oggi, dando voce ai nuovi talenti e agli artisti già affermati", racconta Amadeus. "Il cast, anche in base alle proposte musicali che mi arriveranno sarà scelto, come sempre, dando peso al valore delle canzoni e alla loro potenzialità rispetto al mercato, con una parti-

Nuove regole per la kermesse canora in onda dal 7 febbraio 2023 Sanremo... ecco il regolamento

colare attenzione al loro 'appeal radiofonico'." Sanremo 2023 andrà in onda dal 7 all'11 febbraio. Anche in questa edizione si confermano 25 campioni in gara, inclusi i 3 finalisti di Sanremo Giovani che dovranno partecipare al Festival con un brano diverso rispetto a quello proposto a dicembre. La quarta serata sarà dedicata alle Cover: in questa occasione gli artisti potranno attingere da un repertorio che spazia dal 1° gennaio 1960 al 31

dicembre 1999, reinterpretando una canzone insieme a un ospite da loro individuato e approvato dalla Direzione Artistica. L'interpretazione più votata riceverà un premio speciale. Le canzoni in gara dei 25 Campioni saranno giudicate dal pubblico a casa attraverso il Televoto (da telefonia fissa e da telefonia mobile), dalla Giuria della Sala Stampa, Tv, Radio e Web (150 rappresentanti dei media accreditati al Festival) e dalla Giuria Demoscopica (300



Nella foto, il conduttore Amadeus

componenti).

Come si Vota

Nella prima e seconda serata di Sanremo 2023 a votare sarà la giuria della sala stampa, tv, radio e web che effettuerà la propria votazione dividendosi in tre componenti autonome: un terzo per tv e carta stampata, un terzo per quella radio e un terzo per la giuria web. Nella terza serata il voto sarà affidato per il 50% al televoto e per l'altro 50% alla giuria demoscopica. Nel corso della quarta e quinta serata, infine, la votazione sarà tripartita: il 34% affidato al televoto, il 33% alla giuria sala stampa -tv-radio, web e il 33% alla giuria demoscopica.

Fonte Agenzia DIRE

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



In collaborazione con **CS RIM**
SI ORGANIZZA

STAGE
di CALCIO

con FABRIZIO CARBONE

allenatore
diplomato uefa B
e i tecnici del suo staff



Corso basato
sulla tecnica individuale
(dominio padronanza
della palla con le 3 fasi
importanti della scuola calcio)

Le sedute si svolgeranno

DAL 20 GIUGNO
AL 1 LUGLIO

dalle ore 9 alle ore 11
dal lunedì al venerdì

Quota di partecipazione 60€ comprensivo di pallone in regalo

PER LE CATEGORIE DAL 2010 AL 2015

ISCRIZIONI

presso la sede RIM
Via Claudio Graziosi n.7
Tel 06 9951767

